

**Presidio della qualità di Ateneo
Riunione del 5 maggio 2026**

Il giorno 5 maggio 2026, alle ore 14.30, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Murgia Gianluca	Docente (Presidente)	X		
Bonechi Claudia	Docente	X		
Cantara Silvia	Docente	X		
Citter Carlo	Docente	X <i>(fino alle ore 16.40)</i>		
Frullanti Elisa	Docente		X	
Marchi Monica	Docente	X		
Romano Giovanni	Docente	X		
Ruggiero Iolanda	Docente	X		
Ulivieri Cristina	Docente		X	
Vaccarezza Claudia	Dirigente area didattica <i>(Area Servizi allo studente)</i>	X <i>(fino alle ore 16.20)</i>		
Franzi Donata	Dirigente area ricerca <i>(Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione)</i>	X		
Sassi Beatrice	Dirigente area sistemi informativi <i>ad interim</i> <i>(Area organizzazione e sistemi informativi)</i>		X	
Costantini Daniela	Responsabile Ufficio AQ	X		
Luongo Bruna	Rappresentante comunità studentesca	X <i>(fino alle ore 15.20)</i>		
Tonolli Giuliano	Rappresentante comunità studentesca		X	

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Invitati permanenti

Nome	Qualifica	P	A
Biagi Roberta	Ufficio AQ	X	
Giannettoni Raffaella	Ufficio AQ	X	

Sono, inoltre, presenti la Prof.ssa Claudia Faleri, Delegata del Rettore al placement, la Prof.ssa Paola Piomboni, Delegata del Rettore alla Didattica, il Prof. Federico Pulselli, Delegato del Rettore all'orientamento, e la Dott.ssa Silvia Armini, Responsabile Divisione demand and service management.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Gianluca Murgia.
Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Assicurazione della qualità di Ateneo
4. Assicurazione della qualità della didattica
5. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca
6. Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

Prima di iniziare formalmente la seduta, il Presidente saluta la Prof.ssa Claudia Faleri, Delegata del Rettore al placement, la Prof.ssa Paola Piomboni, Delegata del Rettore alla Didattica, il Prof. Federico Pulselli, Delegato del Rettore all'orientamento, e la Dott.ssa Silvia Armini, Responsabile Divisione demand and service management, e li ringrazia per la loro presenza.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidio approva il verbale della seduta del 10 marzo 2026, con l'astensione di chi non era presente alla seduta.

2. Comunicazioni

2.1 Analisi documenti PQA - NdV 18 marzo 2026

Il Presidente comunica che il NdV, nella seduta del 18 marzo 2026 (v. estratto verbale disponibile su Google Drive), ha esaminato le più recenti relazioni del PQA relative alle procedure di assicurazione della qualità della didattica e del dottorato di ricerca e, dopo aver precisato che quanto contenuto nelle relazioni sarà ripreso e commentato nella Relazione annuale del Nucleo, ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione dell'Ateneo alcune riflessioni di sistema emerse dall'analisi della documentazione prodotta dal PQA. In particolare, il NdV:

- condivide alcune criticità evidenziate dal PQA sul dottorato, che sono state discusse con il Delegato ai dottorati di ricerca nella riunione del 10 marzo 2026, relativamente all'organizzazione dei corsi soft skills, al miglioramento del tasso di risposta dei dottorandi al questionario di valutazione e alla sistematicità della restituzione dei risultati dei questionari dei dottorandi;

- esprime preoccupazione per la persistente frammentazione del flusso informativo relativo alla rilevazione OPIS;
- esprime preoccupazione, condivisa dal PQA, circa la mancata deliberazione delle SMA e/o delle azioni di miglioramento da parte di alcuni Dipartimenti;
- prende atto dei rilievi del PQA sul processo di istituzione dei Corsi di Studio, sottolineando l'importanza delle consultazioni con le parti interessate e dell'analisi del fabbisogno formativo;
- richiede di formalizzare meglio la versione, gli autori e la data di redazione di tutti i documenti AQ (assicurando che tali metadati siano chiaramente visibili e facilmente accessibili all'inizio del documento stesso), specificando chiaramente la data di estrazione dei dati utilizzati;
- rileva la necessità di migliorare il monitoraggio dei dati relativi ai percorsi formativi per insegnanti ai fini dell'accreditamento periodico, in linea con quanto specificato nella comunicazione al punto 2.2.

2.2 Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale 2026 dei Nuclei di Valutazione

Il Presidente comunica che ANVUR ha pubblicato, in data 26 marzo 2026, le [Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale 2026 dei Nuclei di Valutazione](#), che introducono o rafforzano alcuni ambiti rilevanti:

- la formazione degli insegnanti, con un ruolo specifico dei NdV nelle procedure di accreditamento;
- le audizioni mirate (in particolare su CdS critici o di nuova attivazione e su Aree di Sede);
- i dottorati di ricerca, pienamente integrati nel sistema di AQ;
- gli indicatori AVA3, che assumono una centralità maggiore e vengono utilizzati in modo più sistematico;
- una scansione temporale più articolata, con doppie scadenze per il follow-up delle criticità (31 maggio e 30 novembre), anticipazione delle attività legate alla performance (31 luglio) e, quindi, maggiore integrazione con i tempi decisionali dell'Ateneo.

Fa presente, inoltre, che, come era stato evidenziato anche nella Relazione preliminare della CEV, sono richiesti follow-up e miglioramento continuo in chiave sostanziale, cioè il follow-up, che è completamente integrato nel modello AVA3, diventa uno strumento centrale per leggere il funzionamento del sistema: non si tratta solo di verificare se le azioni sono state fatte, ma di capire se hanno funzionato davvero, cresce, pertanto, l'attenzione al monitoraggio delle raccomandazioni ANVUR (sia iniziali che periodiche), alla valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento e, soprattutto, alla capacità di leggere le criticità in modo sistemico, con un baricentro che si sposta dal controllo documentale alla valutazione dell'impatto.

Riferisce, infine, che tali linee guida, per quanto riguarda il ruolo del PQA prevedono esplicitamente che:

- *“Secondo le Linee Guida dell'ANVUR, al Presidio della Qualità spetta l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo.” (1. Il ruolo dei Nuclei nel sistema AVA, lett. d);*
- *“Il NdV verifica e stimola l'operato del Presidio della Qualità e, attraverso l'analisi dei risultati del monitoraggio e delle audizioni, valuta il funzionamento complessivo del sistema*

AQ di Ateneo, avvalendosi degli strumenti che ritiene più opportuni.” (3.1.1 Valutazione della Qualità a livello di Ateneo);

- *“Sarebbe, infine, opportuno che questa fase di preparazione delle strutture a un audit fosse supportata dal PQA.” ... “Il NdV può decidere di svolgere queste attività insieme agli altri organi di AQ (Presidio della Qualità) pur mantenendone la piena responsabilità o in autonomia, purché sia possibile evincere dalla Relazione la motivazione della scelta.” (3.1.4 Strutturazione delle audizioni di Sede, Dipartimenti e CdS/Dottorati di Ricerca);*
- *“Il sistema AVA prevede che il NdV valuti l’efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità e delle altre strutture di AQ, ...” ... “Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV svolge una valutazione considerando almeno i seguenti elementi: A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità - grado di copertura dei CdS (indicare le motivazioni dell’eventuale assenza di rilevazione o di ritardi nella messa a disposizione dei dati).” (3.1.5 Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)).*

2.3 Conferenza territoriale e dei sostenitori

Il Presidente ricorda che, in data 20 marzo 2026, nell’ambito della giornata nazionale “Università svelate”, si è tenuta la Conferenza territoriale e dei sostenitori e informa che il relativo verbale è stato trasmesso ai/alle componenti di Senato accademico e Consiglio di amministrazione, nonché ai presidenti di Nucleo di Valutazione e Presidio della qualità di Ateneo ed è a disposizione del PQA nel drive condiviso dedicato alla seduta odierna. Riferisce che, durante tale incontro, il Rettore, dopo aver presentato l’offerta formativa, i numeri della popolazione studentesca, le attività di ricerca e i relativi prodotti, ha annunciato che presto sarà avanzata al Ministero dell’Università e della Ricerca la richiesta di accreditamento della sede universitaria a Grosseto e ha illustrato le iniziative intraprese per connettere l’Ateneo al territorio.

2.4 Segnalazioni studenti CLM Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Il Presidente comunica che due studenti del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2) hanno effettuato alcune segnalazioni ad ANVUR, in data 26 marzo 2026 ([prot. n. 59614 del 27/03/2026](#)). Il Rettore ha trasmesso ad ANVUR, in data 14 aprile 2026 ([prot. n. 68742 del 14/04/2026](#)), una nota esplicativa, con la quale indica le azioni effettuate dall’Ateneo.

Riferisce che il NdV ne ha discusso durante la seduta del 28 aprile 2026, a cui hanno partecipato la Dirigente dell’Area servizi allo studente, il Presidente del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2) e il Presidente del PQA, e che tutto il materiale è a disposizione del PQA nel drive condiviso.

2.5 ANVUR Procedure valutative secondo il modello European Approach for Quality Assurance of Joint Programmes (EA)

Il Presidente comunica che le università italiane hanno ricevuto, in data 17 marzo 2026, una nota con la quale ANVUR ricorda che: con il [DM 10 giugno 2024, n. 773](#) “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026” è stata introdotta per la prima volta la possibilità di applicare ai corsi congiunti il modello valutativo denominato

European Approach for Quality Assurance of Joint Programmes (EA); in linea con le direttive ministeriali, sono state sviluppate e adottate apposite [linee guida ANVUR](#) per l'applicazione dello EA ai corsi congiunti istituiti a partire dall'a.a. 2025/2026; il modello adottato è stato condiviso con gli atenei. Informa, inoltre, che ANVUR con tale nota, ribadendo la propria disponibilità a dare pieno supporto ai percorsi di internazionalizzazione delle istituzioni della formazione superiore italiana, segnala di aver accertato che non tutte le università hanno seguito l'iter previsto e, trascorso oltre un anno e mezzo dall'adozione delle linee guida, d'ora in avanti, non permetterà più la regolarizzazione di procedure non conformi alla normativa vigente.

Fa presente che l'Università di Siena, allo stato attuale, non eroga alcun corso congiunto che possa essere influenzato da queste Linee di indirizzo.

2.6 Rapporto ANVUR sul sistema della formazione superiore e della ricerca 2026

Il Presidente comunica che il 26 marzo 2026 è stato pubblicato il [Rapporto 2026 dell'ANVUR sul sistema della formazione superiore e della ricerca](#), che offre una rappresentazione aggiornata e articolata delle università, delle istituzioni AFAM e degli enti pubblici di ricerca, delineando il quadro nazionale, il posizionamento internazionale e l'evoluzione del sistema dal periodo pre-pandemico a oggi. Sottolinea che il Rapporto rappresenta un utile strumento di benchmark per l'Ateneo, attraverso la presentazione di informazioni dettagliate relative a iscritti, docenti di riferimento e reclutamento dei/delle docenti. Informa che il Rapporto si completa con un secondo volume dedicato ai Focus tematici, concentrato su otto argomenti che impattano in maniera diversa sulla struttura del sistema formativo e della ricerca italiano: il PNRR, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, la valutazione della ricerca, la classificazione delle riviste, la valutazione della didattica, le università telematiche, l'analisi di genere, il diritto allo studio. Fa presente che i Focus tematici forniscono un ulteriore strumento di benchmark per l'Ateneo, attraverso la presentazione di informazioni dettagliate relative a iscritti con diploma estero, numero di CFU conseguiti da iscritti con diploma estero e risultati dell'accreditamento periodico da parte dell'ANVUR; infine, il Focus tematico sulla valutazione della didattica offre un quadro esaustivo dell'applicazione del progetto TECO.

2.7 QS World University Rankings by Subject 2026

Il Presidente comunica che l'Università di Siena ha migliorato significativamente il proprio posizionamento nel panorama accademico internazionale, ottenendo risultati di rilievo nella [QS World University Rankings by Subject 2026](#), pubblicata il 25 marzo 2026.

Evidenzia che l'Ateneo è presente con 16 discipline, 10 in più rispetto allo scorso anno, e con risultati in miglioramento: due discipline si collocano nella top 100 a livello mondiale, *Classics & Ancient History*, che conferma la propria posizione, e *Dentistry*, che entra per la prima volta; *Archaeology* si conferma nella top 150; *Anthropology* entra come top 200; *History* entra come top 250; *Modern Languages* entra nella top 300; anche *Law* (351–400), *Politics & International Studies* (301–400), *Agriculture & Forestry* (401–475), *Environmental Sciences* (451–500), *Chemistry* (601–700), *Computer Science & Information Systems* (751–850) entrano per la prima volta; *Economics & Econometrics* (351–400), *Biological Sciences* (351–400) e *Pharmacy & Pharmacology* (351–400) sono confermate nella classifica.

Sottolinea l'avanzamento nei principali raggruppamenti disciplinari: globalmente le scienze umanistiche si collocano nella fascia 401–450, migliorando rispetto al precedente posizionamento

(era 501–550), mentre le scienze della vita considerate insieme a medicina raggiungono la fascia 451–500 (era 501–550).

Ricorda che il ranking si basa sull'analisi di indicatori relativi alla qualità della ricerca, alla reputazione accademica e alla considerazione da parte di imprese e professionisti; il valore della ricerca viene determinato anche dalle citazioni ottenute a livello internazionale dai lavori pubblicati e dalla capacità di stabilire collaborazioni accademiche; il criterio della reputazione, che ha grande peso nella determinazione soprattutto dei risultati delle materie del gruppo umanistico e delle scienze sociali, rileva l'autorevolezza culturale delle pubblicazioni e dei ricercatori, che vengono considerate come punto di riferimento a livello internazionale nelle singole discipline.

2.8 Seduta PQA 4 giugno 2026

Il Presidente comunica che, come auspicato nella riunione di gennaio, la seduta del 4 giugno 2026 si terrà in presenza nell'Aula 3 del Presidio San Francesco, con la possibilità di partecipare da remoto per coloro che hanno difficoltà a essere presenti di persona.

3. Assicurazione della qualità di Ateneo

3.1 Il Presidente informa che ANVUR ha comunicato, per le vie brevi, che la trasmissione al MUR e all'Ateneo del Rapporto, corredato con la proposta e il giudizio di accreditamento, avverrà in ritardo rispetto alla tempistica prevista (4 maggio 2026), a causa dei cambiamenti in corso nei vertici ANVUR.

3.2 Audit NdV 2026

3.2.1 Audit al PQA

Il Presidente riferisce brevemente sull'audit che il NdV ha fatto al PQA, in data 18 marzo 2026, cui ha partecipato insieme a Daniela Costantini, Donata Franzi, Elisa Frullanti, Giovanni Romano e Cristina Ulivieri. Gli argomenti di discussione sono stati:

- controdeduzioni al documento di valutazione della CEV;
- programmazione da parte dell'Ateneo delle azioni per superare le condizioni, a partire da quella relativa all'accreditamento della sede di Grosseto entro l'a.a. 2027/2028, e le raccomandazioni poste dalla CEV;
- ruolo del PQA e del NdV rispetto alle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche Docenti Studenti (CPDS), anche alla luce di quanto discusso durante l'ultima assemblea del Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CoNVUI);
- razionalizzazione dei documenti predisposti dal PQA;
- piano di revisione dei tempi di monitoraggio e riesame per rendere più efficace il processo di AQ.

Sottolinea che per quanto riguarda la valutazione CEV, il NdV ha evidenziato la tempestività della reazione istituzionale della presa in carico delle criticità rilevate.

Evidenzia che per quanto riguarda l'analisi preliminare delle Relazioni delle CPDS, il NdV suggerisce al PQA di formalizzare l'analisi, sottolineando criticità ricorrenti, che sono riconducibili a problematiche di sistema e/o specifiche che devono essere gestite a livello di singolo CdS. → Il PQA, a partire da ottobre 2026, attiverà un monitoraggio a campione delle Relazioni annuali delle CPDS, secondo le logiche definite nella riunione del 15 gennaio 2026 per gli altri documenti AQ.

Il Presidente fa presente che per quanto riguarda la razionalizzazione dei documenti predisposti dal PQA, il NdV suggerisce una semplificazione e razionalizzazione documentale che permetterebbe di spostare il focus dalla mera aderenza agli standard formali verso una valutazione critica orientata all'efficacia dei risultati ottenuti. → Il PQA, con l'approvazione del documento di cui al punto 3.5, procederà a una razionalizzazione dei documenti AQ; per quanto riguarda il focus del monitoraggio attuato, cercherà di dare ancor più enfasi alla realizzazione di processi AQ basati sulla logica PLAN-DO-CHECK-ACT, in modo da aiutare gli organismi coinvolti a realizzare documenti, e quindi strategie e piani, che siano fondati sul monitoraggio dei risultati delle azioni passate e sulla definizione di azioni future che siano coerenti con i principi definiti dalle Politiche per la Qualità. Il PQA ritiene che il proprio monitoraggio non possa comunque includere una valutazione dell'efficacia dei risultati ottenuti, perché questo rientra nei compiti istituzionali del NdV.

Il Presidente informa, infine, che per quanto riguarda il piano di revisione dei tempi di monitoraggio e riesame per rendere più efficace il processo di AQ, il NdV ha accolto con favore quanto prospettato dal PQA in sede di audizione e che sarà formalizzato con l'approvazione del documento di cui al punto 3.5.

3.2.2 Audit a corsi di studio, dipartimenti e corsi di dottorato di ricerca

Il Presidente comunica che il NdV ha programmato e calendarizzato nella seconda metà di novembre / prima settimana di dicembre 2026 altri audit a: dipartimento di Biotecnologie mediche (DBM) e corso di dottorato di ricerca in Genetica, Oncologia e Medicina Clinica (GenOMeC); dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia (DBCF) e corso di dottorato di ricerca in Chemical and Pharmaceutical Sciences; dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive (DISPOC) e corso di dottorato di ricerca in Apprendimento e Innovazione nei contesti sociali e di lavoro.

Informa che l'Ufficio AQ ha contattato anche queste strutture coinvolte dagli audit per segnalare le [Linee guida del PQA per la compilazione delle schede di valutazione](#), rinnova la disponibilità del PQA a effettuare il supporto nella redazione delle schede di valutazione e chiede a colleghi e colleghe di partecipare agli audit, in qualità di uditori/uditrici.

Ricorda che il 4 maggio 2026 si è tenuto l'audit al CdLM in Chimica per le scienze agroalimentari (LM-54), cui ha partecipato, per il PQA, Claudia Bonechi, che riferisce brevemente, sottolineando che il CdS non mostra particolari criticità, salvo il basso numero di iscritti per far fronte al quale sono già state ipotizzate azioni di orientamento, e coglie l'occasione per suggerire il monitoraggio dei siti web dei CdS.

Fa presente, infine, che l'audit del CdL in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3), previsto nella stessa data, a causa del mancato invio del documento di autovalutazione nei termini richiesti dal NdV, è stato posticipato al 21 maggio 2026, anche su richiesta del Presidente del CdS, che è stato impegnato nel processo di accreditamento del Sistema di Gestione della Qualità del reparto di Radioterapia.

3.3 Riesame annuale del Sistema di Governo (2025)

Il Presidente dà la parola alla Responsabile della Divisione demand and service management, che ha redatto la bozza di riesame, che rappresenta un documento di servizio per la Governance.

La Dott.ssa Armini presenta il documento.

Il PQA, dopo attenta analisi, prende atto del documento di lavoro per gli Organi di governo (Allegato 1).

Il PQA decide di sviluppare delle Linee guida per la redazione del “Riesame annuale del Sistema di Governo” entro ottobre 2026.

3.4 Accredimento periodico dei corsi per formazione insegnanti

Il Presidente informa che, in linea con il [DPCM 4 agosto 2023](#) e con le [Linee guida per la redazione della Relazione annuale 2026 dei Nuclei di Valutazione](#) discusse al punto 2.2, il NdV supporterà ANVUR nel monitoraggio della permanenza dei [requisiti dei percorsi di formazione insegnanti](#) (ossia, il livello di qualificazione del Direttore dei percorsi, l’adeguatezza dell’offerta formativa, la numerosità e le competenze dei docenti di riferimento dei percorsi, la congruità delle strutture, la coerenza del numero di studenti ammissibili con le strutture a disposizione), in collaborazione con il PQA.

Informa di avere incontrato a tal fine, il 24 aprile 2026, insieme alla Presidente del NdV e alla Dirigente dell’Area servizi allo studente, il Delegato del Rettore alla formazione degli insegnanti, Prof. Simone Giusti. Riferisce che durante l’incontro è stata presentata l’offerta formativa dell’Università di Siena per gli insegnanti, strutturata attualmente in due tipologie di corsi: i “Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti (60, 36, o 30 CFU)”, gestiti dal Centro Universitario per la formazione insegnanti (responsabile Prof. Simone Giusti), e i “Corsi di specializzazione sul Sostegno”, gestiti dalla Prof.ssa Alessandra Romano (DISPOC). Riferisce che il monitoraggio ANVUR, in questa fase, dovrebbe essere limitato ai “Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti (60, 36, o 30 CFU)” e che la discussione non ha evidenziato specifiche criticità relativamente ai requisiti richiesti.

Fa presente che attualmente, i “Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti (60, 36, o 30 CFU)” prevedono un questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, che è implementato su LimeSurvey, ha un carattere generale e non offre indicazione sui singoli corsi di formazione insegnanti.

Comunica di avere evidenziato, in successive interlocuzioni con il Dott. Enrico Bellucci, la necessità di implementare tale questionario su Esse3 e SisValDidat e di rendere disponibili i risultati per singolo corso o, quantomeno, a livello di area disciplinare.

Il PQA prende atto e dà mandato al Presidente di definire, in collaborazione con il NdV, le modalità per monitorare i requisiti dei percorsi di formazione insegnanti.

3.5 Revisione del documento “Il sistema di assicurazione della qualità dell’Università degli Studi di Siena”

Il Presidente ricorda che:

- durante la visita di accreditamento periodico, la CEV aveva anticipato la richiesta di sviluppare un documento che descrivesse in maniera complessiva il sistema di assicurazione della qualità dell’Ateneo, andando a complementare quanto indicato attualmente nelle pagine del portale UniSi dedicate al sistema AQ;
- sulla base di tale richiesta, ribadita nella Relazione preliminare della CEV (Area di miglioramento al punto di attenzione A.2), il PQA ha definito, nella seduta del 4 novembre 2025, il documento “Il sistema di assicurazione della qualità dell’Università degli Studi di

Siena”, che è stato approvato da Senato accademico e Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell’11 e del 21 novembre 2025;

- il NdV, nella riunione del 30 gennaio 2026, ha espresso una serie di riserve sulla struttura del documento, che attualmente si focalizza solamente sugli attori del sistema AQ, non discutendo i principali documenti e processi AQ.

Il Presidente informa di stare lavorando, insieme all’Ufficio AQ, a una nuova versione di documento, in cui si delineano i principali documenti AQ, classificati secondo la logica PLAN, DO, CHECK, ACT, e presenta una tabella riepilogativa di tutti i documenti, suddivisi per area di intervento (Sede, Didattica, Dipartimento, Dottorato).

Manifesta l’intenzione di sottoporre al PQA, nella seduta del 4 giugno 2026, una bozza completa del documento “Il sistema di assicurazione della qualità dell’Università degli Studi di Siena”, che permetterà di chiarire alcuni aspetti del sistema AQ attuale (flussi dei documenti AQ, tempistiche di monitoraggio e riesame, migliore integrazione dei documenti sviluppati dalle CPDS, ruolo della Cabina di Regia, documenti AQ Ricerca e Terza Missione a livello di Sede). Ribadisce che in ogni caso, il documento verrà strutturato in modo tale da essere facilmente allineato ai contenuti delle pagine del portale UniSi dedicate al sistema AQ.

Dopo aver ricordato che il documento sarà sottoposto all’approvazione degli Organi di Ateneo, informa che sarà modificato annualmente dagli stessi, in occasione dell’approvazione della Relazione sul Sistema AQ, e che il documento di Riesame del Sistema AQ terrà esplicitamente conto delle modifiche da apportare a tale documento.

3.6 Evento di formazione per i Dipartimenti

Il Presidente, in linea con il calendario delle attività formative AQ approvato il 10 marzo 2026 e sentito il gruppo di lavoro sui Dipartimenti, comunica che 9 luglio 2026, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, si terrà, in modalità online, un corso di formazione sulle procedure AQ per i Dipartimenti, rivolto a Direttori e Direttrici di Dipartimento, docenti, comunità studentesca e personale tecnico amministrativo coinvolti nelle attività dei Dipartimenti.

4. Assicurazione della qualità della didattica

4.1 Atto di indirizzo in materia di offerta formativa a.a. 2026/2027

Il Presidente, dopo aver ricordato che l’[Atto di indirizzo in materia di offerta formativa a.a. 2026/2027](#) è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, nella seduta del 27 marzo 2026, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 17 marzo 2026, dà la parola alla Delegata del Rettore alla didattica.

La Prof.ssa Piomboni illustra i contenuti dell’Atto di indirizzo, sottolineando le modifiche che sono state apportate rispetto agli anni precedenti, anche in funzione di alcune condizioni evidenziate dalla CEV, durante la visita di accreditamento periodico. Fa presente, in particolare, che:

- al Capo I, l’art. 15. *Modalità di erogazione dei corsi di studio* disciplina, “sulla base della modalità di erogazione della didattica” (in presenza o online) “e alla percentuale di tale modalità sul totale dei CFU previsti per il conseguimento del titolo, quattro tipologie di Classi di corsi di studio”, a norma del [DM 6 dicembre 2024, n. 1835](#). Questa modifica consente di regolamentare la situazione dei CdS erogati in più sedi, per i quali attualmente non è possibile attivare corsi replica;

- al Capo II, l'art. 1. *Conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico*, al comma 1, oltre a prevedere che debbano essere chiaramente indicate le conoscenze richieste per l'accesso (nell'ordinamento didattico) e le modalità di verifica delle stesse, nonché le attività propedeutiche e di recupero degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) organizzate dai corsi di studio (nel regolamento didattico), dispone che *"L'ammissione ai corsi di studio a numero programmato locale è effettuata in relazione agli esiti di una procedura selettiva, atta a generare una graduatoria di merito."*

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento della risoluzione di altre condizioni evidenziate dalla CEV relativamente ai CdS, riferisce che:

- il CdLM in Medicina e Chirurgia (LM-41) ha rivisto il piano di studio e la distribuzione delle attività, incluse quelle di tirocinio, per garantire piena coerenza tra le ore previste dai CFU e le ore effettivamente erogate, rispettando la corrispondenza ufficiale di 1 CFU ogni 12,5 ore in presenza;

- le istituzioni locali dell'area grossetana hanno ribadito il forte interesse per l'accreditamento di una sede decentrata a Grosseto e stanno lavorando insieme all'Ateneo affinché ciò possa avvenire il più velocemente possibile, ma le difficoltà logistiche rendono difficile determinarne la tempistica.

La Responsabile dell'Ufficio AQ ricorda che, in base alle attuali scadenze ministeriali, i documenti per l'eventuale richiesta di accreditamento della sede di Grosseto e la contestuale richiesta di istituzione di un CdS (che può essere anche un corso replica), per l'a.a. 2027/2028, devono essere predisposti entro ottobre 2026, in modo che gli organi di governo possano discuterne entro dicembre 2026 e presentare la domanda di accreditamento entro gennaio 2027.

Il PQA ringrazia la Prof.ssa Piomboni per l'intervento e la sollecita a continuare a tenerlo informato sui progressi relativi alla risoluzione delle condizioni evidenziate dalla CEV.

4.2 Audit Delegata del Rettore al placement e Delegato del Rettore all'orientamento

4.2.1 Delegata del Rettore al placement

Il Presidente ricorda che la necessità dell'audizione nasce sostanzialmente dai seguenti fattori:

a) La [Relazione annuale 2025](#) del Nucleo di Valutazione, che chiede di *"verificare l'efficacia delle attività di orientamento e tutorato realizzate dall'Ateneo"*.

b) Un'area di miglioramento evidenziata dalla valutazione preliminare della CEV:

D.1 Per quanto riguarda gli studenti internazionali, sono da implementare ulteriormente le azioni poste in essere per favorire la mobilità in uscita in quanto non risultano particolarmente efficaci, considerati i dati disponibili, come anche emerso dall'analisi di alcuni CdS oggetto di visita.

c) Il collegamento alle attività di Placement dell'indicatore PRO3 B_I Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento. Per tale indicatore, l'Ateneo ha fissato un target finale a 0.05 mentre attualmente siamo a 0.043.

Sottolinea, pertanto, che il PQA ha ritenuto di sentire la Delegata per essere informato su:

- che tipo di monitoraggio e valutazione effettua l'Ateneo per le attività di orientamento in uscita (ad esempio, numero di tirocini esterni attivati, soddisfazione dei partecipanti, tasso di partecipanti a tirocini esterni nelle lauree triennali che si iscrivono a una laurea magistrale UniSi);

- come avviene la pianificazione delle attività di orientamento in uscita (utilizzo dei dati di monitoraggio per il riesame delle attività di placement, ruolo dell'Ateneo e dei Dipartimenti,

attività di benchmarking per sfruttare le best practices sviluppate all'interno dell'Ateneo e da altri atenei).

La Prof.ssa Faleri, nel distinguere tra le attività di orientamento in uscita (recruiting) e i percorsi di tirocinio, riferisce che per ciascuna attività di orientamento in uscita (in modo sistematico per quelle calendarizzate, es. Career Week, in forma più estemporanea per le altre) ai fini di un riscontro, vengono inviate alle aziende e agli/alle studenti/esse intervenuti/e delle schede contenenti un questionario di valutazione e, sulla base delle risposte ricevute, vengono programmate le attività di recruiting per l'anno solare successivo. Precisa che la risposta al questionario non è obbligatoria e che mentre per le aziende c'è un tasso di risposta molto elevato, i tassi di risposta di studenti e studentesse sono bassi.

Per quanto riguarda i tirocini, informa che, alla conclusione, vengono inviati questionari di valutazione sia alle aziende che agli/alle studenti/esse, vengono sollecitate le risposte, che anche in questo caso però non sono obbligatorie; i dati aggregati, relativi alle statistiche e alle valutazioni, sono pubblicati nella pagina dell'[Osservatorio sugli stage](#) e i singoli questionari sono accessibili ai tutor del tirocinio.

Comunica che l'indicatore PRO3 B_I Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento è oggetto di monitoraggio costante, in quanto sono state rilevate problematiche e incongruenze nelle modalità di rilevazione del dato da parte del Ministero.

Evidenzia che la principale difficoltà che si riscontra per l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti internazionali è la mancata conoscenza della lingua italiana, che incide negativamente soprattutto riguardo alla necessaria piena comprensione delle misure in materia di sicurezza sul lavoro, tema particolarmente sentito dalle aziende ospitanti anche sotto il profilo della responsabilità datoriale. Fa presente che l'Ateneo organizza corsi di lingua italiana, ma non ne è prevista l'obbligatorietà, che, invece, potrebbe aiutare a superare i problemi di inserimento nella realtà lavorativa italiana. In generale, la non conoscenza dell'italiano da parte degli studenti stranieri viene interpretata dalle imprese come un segno di una ridotta motivazione e disponibilità a costruire un percorso professionale stabile nel contesto nazionale, con conseguente minore propensione delle aziende a investire in percorsi di formazione e inserimento lavorativo per questi studenti. Informa, infine, sull'esistenza di alcune iniziative volte ad agevolare il placement degli studenti stranieri, promosse dal Placement office - Career service, come ad esempio quella che prevede la possibilità per gli studenti stranieri di accedere direttamente ai corsi professionali organizzati dalla Regione Toscana.

4.2.2 Delegato del Rettore all'orientamento

Il Presidente ricorda che la necessità dell'audizione nasce sostanzialmente dai seguenti fattori:

a) La [Relazione annuale 2025](#) del Nucleo di Valutazione, che chiede di "verificare l'efficacia delle attività di orientamento e tutorato realizzate dall'Ateneo".

b) Due aree di miglioramento evidenziate dalla valutazione preliminare della CEV:

- D.1 Dalla documentazione non emerge inoltre un'analisi approfondita che spieghi come la crescita delle candidature al Foundation Course non si traduca in iscrizioni effettive e di conseguenza non risultano azioni correttive.

- D.3 Nonostante la pluralità di attività di orientamento in ingresso attuate, si osserva che il monitoraggio della loro efficacia, pur riconosciuto come obiettivo strategico nei documenti di

programmazione, rimane carente dal punto di vista della strutturazione, con difficoltà nella rilevazione sistematica della partecipazione e degli esiti.

c) Uno spunto emerso nel recente (15 aprile 2026) evento CRUI “Orientarsi al futuro”, in cui si è discusso del ruolo del TOLC nell’orientamento in ingresso: I TOLC potrebbero aiutare a scegliere con più consapevolezza (anche facendoli prima della maturità), ma in realtà molti studenti decidono ancora all’ultimo momento e oltre il 75% si fa influenzare soprattutto da famiglia e amici; i docenti incidono ancora poco nelle scelte.

Sottolinea, pertanto, che il PQA ha ritenuto di sentire il Delegato per essere informato su:

- che tipo di monitoraggio e valutazione effettua l’Ateneo per le attività di orientamento in ingresso (ad esempio, numero di partecipanti, soddisfazione dei partecipanti, tasso di immatricolati a UniSi tra i partecipanti);

- come avviene la pianificazione delle attività di orientamento in ingresso (utilizzo dei dati di monitoraggio per il riesame delle attività di orientamento, ruolo dell’Ateneo e dei Dipartimenti, attività di benchmarking per sfruttare le best practices sviluppate all’interno dell’Ateneo e da altri Atenei).

Il Prof. Pulselli, innanzitutto, sottolinea l’importanza di monitorare le diverse attività di orientamento effettuate, per comprendere se e quanto gli studenti e le studentesse che vi partecipano ne siano soddisfatti e impiegare tale riscontro per programmare nuove attività. Riferisce, pertanto, che per gli “open day” è stato utilizzato un sistema che permette la raccolta dei codici fiscali dei/delle partecipanti e consente quindi di verificare se si immatricolano e che l’Università di Firenze ha adottato un portale dove le scuole scrivono direttamente chi partecipa alle iniziative e tale strumento sarebbe molto utile anche per l’Università di Siena.

Dopo aver evidenziato i contatti con la Divisione demand and service management per avere maggiori informazioni sul cruscotto di Ateneo, comunica che per tutte le iniziative, sia a livello di Ateneo che di dipartimento, viene inviato ai/alle partecipanti (docenti e studenti/esse) un questionario, per il quale c’è un buon tasso di risposta, e che i saloni di orientamento forniscono il numero dei/delle partecipanti.

Informa che alcune attività di orientamento sono consolidate nel tempo, ad esempio “open day”, “Usiena Game”, partecipazione a vari saloni, altre sono state ripristinate nell’ultimo periodo, come un particolare open day dedicato alle scuole del territorio di Grosseto, che potrebbe essere replicato ad Arezzo, oltre il consueto open day presso la sede aretina dell’Ateneo, altre riguardano l’adesione ad attività organizzate direttamente dalle scuole (a Siena, Arezzo, quest’anno anche Prato e Orvieto, ecc...).

Ringrazia l’Ufficio Orientamento per il grande lavoro che svolge e per l’attività di coordinamento tra le attività organizzate a livello centrale e a quello periferico (dipartimenti e corsi di studio, che procedono con modalità proprie).

Comunica per quanto riguarda i finanziamenti per le attività di orientamento che, a fronte del termine del progetto PNRR, a settembre 2026 dovrebbe partire un progetto che coinvolge le università toscane.

Per i Foundation Course, infine, riferisce quanto raccolto presso i responsabili, professori Claudio Pacati e Tommaso Addabbo, che ringrazia per la disponibilità:

Il Foundation Course in Economics and Management esiste dall’a.a. 2020/21; dall’a.a. 2025/26 ci sono quelli in Engineering and Science.

Riguardo al merito dell'osservazione della CEV, va osservato che, per il basso costo di iscrizione, molti studenti internazionali fanno domanda sia in UNISI che in altre università (italiane o straniere), per poi scegliere dove effettivamente iscriversi. Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, è stato imposto il numero chiuso, circa 200 posti totali per i due FC, con graduatoria formata a maggio e pagamento non rimborsabile di 500 euro all'atto dell'accettazione dell'offerta (quindi molto prima del termine di iscrizione e anche prima di avere ottenuto il visto). Di questi 200, che avevano accettato e pagato, non tutti hanno avviato le procedure per la richiesta del visto (per motivi vari, non facilmente identificabili) e a non tutti quelli che lo hanno richiesto il visto è stato rilasciato. Inoltre, per l'a.a. 2025/26 abbiamo osservato un notevole ritardo nella concessione dei visti (superiore a quello degli anni precedenti), facendo probabilmente rinunciare qualche candidato.

Dati utili rispetto alla richiesta CEV:

Domande per l'a.a. 2022-23 (Foundation Course unico): 209; iscritti: 66 (32%)

Domande per l'a.a. 2023-24 (Foundation Course unico): 1243; iscritti: 250 (20%).

Domande per l'a.a. 2024-25 (Foundation Course unico): 752; iscritti: 203 (27%).

Domande per l'a.a. 2025-26: 464(FC E&M)+ 123(FC E&S) = 587; iscritti: 96(FC E&M)+30(FC E&S) = 126 (21%).

In particolare, il Prof. Addabbo, relativamente al FC E&S (25-26) precisa che su 30 iscritti si può prevedere l'immatricolazione di 8 persone ai corsi di laurea UniSi. Riguardo agli altri 22, una parte minore non riuscirà a finire il programma (abbandono), la parte più significativa andrà a studiare in altri atenei (per studiare indirizzi che il nostro ateneo non offre in inglese).

Il PQA ringrazia il Prof. Pulselli per l'intervento e suggerisce di monitorare i dati sull'orientamento non soltanto a livello di Ateneo ma anche di dipartimento.

4.3 Incontro annuale NdV - CPDS

Il Presidente, dopo avere ricordato di avere partecipato, insieme alle colleghe Bonechi, Frullanti e Ulivieri e all'Ufficio AQ, all'incontro annuale che il NdV organizza con le CPDS, che si è tenuto il 20 marzo 2026, riferisce che, a seguito delle indicazioni del NdV e della CEV, nonché del dibattito con le CPDS, sono state concordate alcune proposte, che presenta.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime, assume quanto di seguito riportato negli specifici punti:

1. Mappatura della composizione delle CPDS su CSA, in modo da procedere a un monitoraggio costante della pariteticità e della pronta sostituzione degli studenti che si laureano. → Il PQA dà mandato al Presidente di verificare con gli uffici interessati (Ufficio gestione della domanda e servizio statistico, Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali) l'implementazione di tale misura su CSA.
2. Anticipazione dell'Evento di restituzione dei questionari OPIS e GP nella prima metà di ottobre, da fare in corrispondenza con un insegnamento del 1° anno (2° anno per Medicina e Chirurgia), in modo tale da aumentare il livello di partecipazione all'evento e la consapevolezza del ruolo della CPDS presso gli studenti. → Il PQA decide che tale azione venga codificata nel documento "Il sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Siena" e nelle "Linee guida per le CPDS".
3. Definizione di un formato standard dell'Evento di restituzione dei questionari OPIS e GP, con una durata limitata a poche ore e una struttura composta da una prima parte (breve)

di descrizione dei risultati generali, una seconda (più ampia) di discussione delle specifiche criticità emerse e delle azioni di CPDS e CpD volte a risolvere tali criticità, infine, un momento di discussione aperto alla sola comunità studentesca. → Il PQA dà mandato al Gruppo di lavoro sui CdS di aggiornare le “Linee guida per le CPDS” e presentarle in occasione dell’evento formativo indicato al punto 4.8.

4. Anticipazione della Relazione CPDS, del Monitoraggio dei piani delle azioni di miglioramento a livello di dipartimento a seguito delle relazioni annuali CPDS e del Piano delle azioni di miglioramento a livello di dipartimento a seguito delle relazioni annuali CPDS a ottobre, in modo da permettere un’integrazione di questi documenti nel riesame del PTD. Coinvolgimento del PQA nel monitoraggio di tali documenti. → Il PQA decide che tale azione venga codificata nel documento “Il sistema di assicurazione della qualità dell’Università degli Studi di Siena” e nelle “Linee guida per le CPDS”.
5. Sviluppo di due video per diffondere presso la comunità studentesca la consapevolezza del ruolo delle CPDS e dell’Evento di restituzione. → Il PQA dà mandato a Bruna Luongo, Giuliano Tonolli e Sofia Zuccolo, la studentessa 200 ore assegnata all’Ufficio AQ, di sviluppare tali video, in modo da pubblicarli entro metà settembre 2026.

4.4 Trasmissione dei Monitoraggi dei piani delle azioni di miglioramento a livello di dipartimento a seguito delle relazioni annuali CPDS 2024 e dei Piani delle azioni di miglioramento a livello di dipartimento a seguito delle relazioni annuali CPDS 2025

Il Presidente comunica che l’Ufficio AQ ha trasmesso al NdV, tramite protocollo (n. 60811 del 30/03/2026), il prospetto riepilogativo dei Monitoraggi dei piani delle azioni di miglioramento a seguito delle relazioni annuali CPDS 2024 e dei Piani delle azioni di miglioramento a seguito delle relazioni annuali CPDS 2025 deliberati dai Consigli di dipartimento.

Sottolinea che, come indicato al precedente punto 4.3, si sta lavorando a una proposta di rivisitazione dei processi legati ai documenti CPDS per far sì che queste attività confluiscono nel monitoraggio e riesame del PTD.

4.5 Linee guida per la redazione della Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) a.a 2026-2027

Il Presidente dà la parola alla Responsabile dell’Ufficio AQ, che illustra la revisione delle linee guida per la redazione della SUA-CdS, resa necessaria dalla nuova versione della banca dati, rilasciata a dicembre 2025, e informa che la bozza, redatta in collaborazione con l’Ufficio Ordinamenti didattici, è stata condivisa con gli uffici che si occupano di didattica e con i/le presidenti dei comitati per la didattica, vista l’imminenza delle scadenze.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva le Linee guida per la redazione della Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) a.a. 2026-2027 (Allegato 2).

4.6 ANVUR - Aggiornamento procedura e protocolli di valutazione per l’accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio dall’a.a. 2026/27

Il Presidente comunica che ANVUR ha aggiornato, con delibera n. 90 del 9 aprile 2026, [la procedura e i protocolli di valutazione per l’accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio, a partire dall’a.a. 2026/2027](#), recependo le modifiche al [D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76](#), introdotte dal [D.P.R. 7 gennaio 2026, n. 12](#), concernente la struttura e il funzionamento dell’Agenzia Nazionale di

Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), e in particolare, l'art. 3, che limita l'accreditamento iniziale dei corsi di studio alla verifica dei requisiti di docenza e delle strutture.

Segnala, pertanto, che lo *Schema dei protocolli di valutazione a.a. 2026/27* non contempla più l'obiettivo "*Qualità della progettazione del cds*", mentre corrisponde al precedente per gli obiettivi "*Documentazione per l'istituzione del cds*" e "*Risorse a disposizione del cds*".

Informa, infine, che il documento *Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione a.a. 2026/27* regola la procedura di accreditamento iniziale dei CdS anche in sedi decentrate, incluse quelle al di fuori del territorio nazionale e compresi i CdS replica.

4.7 Evento di formazione per i Comitati per la Didattica

Il Presidente, in linea con il calendario delle attività formative AQ approvato il 10 marzo 2026 e sentito il gruppo di lavoro sui CdS, comunica che l'8 luglio 2026, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, si terrà un corso di formazione, in modalità online, sulle procedure AQ per i Corsi di Studio, rivolto ai membri dei Comitati per la didattica, docenti, comunità studentesca e personale tecnico amministrativo coinvolti nelle attività dei Corsi di Studio.

4.8 Evento di formazione per le CPDS

Il Presidente, in linea con il calendario delle attività formative AQ approvato il 10 marzo 2026 e sentito il gruppo di lavoro sui CdS, comunica che il 10 luglio 2026, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, si terrà un corso di formazione, in modalità online, sulle procedure AQ per i Corsi di Studio, rivolto ai membri delle Commissioni paritetiche docenti studentesse e studenti, docenti, comunità studentesca e personale tecnico amministrativo coinvolti nelle attività dei Corsi di Studio.

5. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

5.1 Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca - Aggiornamento

Il Presidente comunica che, sulla base di quanto emerso dall'audizione del Delegato ai dottorati di ricerca, nella seduta del 10 marzo 2026, il gruppo di lavoro del PQA per il Dottorato, in collaborazione con l'Ufficio AQ, ha aggiornato le Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca.

Evidenzia che rispetto alla versione precedente le Linee guida contengono:

- l'indicazione della versione e della data di approvazione del documento, secondo le indicazioni del NdV;
- le indicazioni per la redazione delle pagine web, che precedentemente erano in un documento a parte e sono state implementate;
- la definizione delle modalità di nomina dei Gruppi di Gestione AQ;
- una nuova versione del questionario per i dottorandi, sviluppata da una commissione composta dal Delegato ai dottorati di ricerca, Prof. Andrea Garulli, dalla Prof.ssa Donata Medaglini e dal Prof. Ciro Gennaro Corvese, Coordinatori di corsi di dottorato di ricerca.

Sottolinea, infine, che non è possibile prevedere l'obbligatorietà della compilazione del questionario, a causa dei ritardi nell'implementazione delle carriere dei dottorandi su Esse3.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca (Allegato 3).

5.2 Evento di formazione per i Gruppi di gestione AQ dei dottorati di ricerca

Il Presidente, in linea con il calendario delle attività formative AQ approvato il 10 marzo 2026 e sentito il gruppo di lavoro sui dottorati di ricerca, comunica che il 26 giugno 2026, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, si terrà un corso di formazione, in modalità online, sulle procedure AQ per i corsi di dottorato di ricerca, rivolto ai membri dei Gruppi di gestione AQ, docenti, comunità studentesca e personale tecnico amministrativo coinvolti nelle attività dei Dottorati di Ricerca.

6. Assicurazione della qualità della ricerca e terza missione

6.1 VQR 2020-2024

Il Presidente ricorda che a marzo 2026, con la trasmissione dei risultati al MUR, si è conclusa la quarta VQR, relativa al quinquennio 2020-2024, avente a oggetto la valutazione dei risultati della produzione scientifica, delle attività di valorizzazione delle conoscenze e dei progetti competitivi internazionali, iniziata con la pubblicazione del bando a ottobre 2023.

Dopo aver informato che i [risultati aggregati a livello di istituzione](#) sono stati pubblicati, i risultati per Area e il Rapporto finale saranno diffusi a fine maggio e il Delegato del Rettore alla ricerca parteciperà alla seduta del PQA del 4 giugno 2026 per illustrare i risultati dell'Ateneo, cede la parola alla Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche e terza missione.

La Dott.ssa Franzi sottolinea che l'Ateneo ha ottenuto ottimi risultati per quanto riguarda la capacità di attrarre finanziamenti competitivi internazionali e per l'indicatore che evidenzia la qualità dei prodotti di ricerca collegati al dottorato e che sono positivi i risultati relativi alla qualità dei prodotti di ricerca del personale stabile e di quello neoassunto o che ha conseguito avanzamenti di carriera.

Il Presidente, infine, fa presente che nel [Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca \(ANVUR\)](#), recentemente aggiornato, non c'è più alcun vincolo temporale e la prossima VQR si svolgerà "sulla base di uno o più decreti del Ministro diretti a individuare le linee guida concernenti lo svolgimento della medesima valutazione e le risorse economiche a tal fine necessarie" (art. 3, comma 1, lett. i-bis, D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76 e s.m.ei.).

6.2 Giornata della ricerca 2026

Il Presidente dà la parola alla Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche e terza missione, che ricorda che il 25 maggio 2026, dalle ore 9.30, in Aula Magna del Rettorato si terrà la terza edizione della "[Giornata della Ricerca di Ateneo \(GI-RA\)](#)", evento dedicato all'illustrazione dei progetti di ricerca, che mira a creare un'occasione di dialogo all'interno dell'Ateneo, tra ricercatrici e ricercatori dei diversi ambiti disciplinari, e di confronto con il mondo delle imprese e gli stakeholder istituzionali.

Alle ore 17.40, null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott.ssa Roberta Biagi

Il Presidente
Prof. Gianluca Murgia



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Riesame del Sistema di Governo

Anno di riferimento: 2025

Il presente documento riepiloga le azioni il Sistema di Governo dell'Università degli Studi di Siena, elenca le azioni di miglioramento intraprese nell'anno 2025 e quelle previste e/o programmate per l'anno 2026.

Il documento ripropone l'organizzazione dei contenuti già adottata in precedenza; per ciascun intervento effettuato nel corso del 2025, è possibile consultare l'atto di riferimento tramite il collegamento ipertestuale al sito dell'Università www.unisi.it.

Fonti documentali di riferimento

Statuto

Regolamenti di Ateneo

Programmazione strategia 2024-2026 – aggiornamento gennaio 2026

Monitoraggio indicatori della programmazione strategica 2024-2026 – settembre 2025

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 e 2026-2028

Atto di indirizzo in materia di offerta formativa a.a. 2026/2027

Bilancio previsionale 2026

Bilancio di esercizio 2025

Riesame del Sistema di Governo 2025



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Monitoraggio delle azioni previste per il 2025 nel Riesame del Sistema di Governo 2026

OBIETTIVO	Realizzato anno 2025	Riferimenti
Programmazione strategica 2024-2026 per l'anno 2026 "Growing our future"	Monitoraggio degli indicatori della Programmazione strategica 2024-2026 "Growing our future" - Anno 2025	approvazione seduta di Senato Accademico del 16 settembre 2025(Rep. Nr. 211/2025) e in seduta di Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2025 (Rep. Nr. 183/2025)
	Monitoraggio annuale dei piani triennali dei Dipartimenti della Programmazione strategica 2024-2026 per l'anno 2026 "Growing our future"	redazione dei Piani triennali dei dipartimenti
	Analisi congiunta Rettore, delegati e dirigenti degli indicatori e delle azioni di miglioramento	incontri congiunti per ambito (Didattica, Ricerca e Terza missione) del giorno 24 novembre 2025; produzione del documento di riesame delle azioni di miglioramento
	Approvazione del riesame delle azioni di miglioramento da parte degli Organi di governo	approvazione seduta congiunta di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2026 (Rep. Nr. 9329/2026, Rep. Nr. 9286/2026)
	Realizzazione del cruscotto di Ateneo relativo agli indicatori di programmazione triennale PRO3	pubblicazione sul cruscotto dei dati di Ateneo degli indicatori PRO3 con valori di misurazione MUR e valori proxy https://cruscotto.unisi.it
	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027	Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027
Pianificazione anticorruzione e trasparenza 2025-2027		
Piano delle azioni positive 2025		
Piano per la formazione 2025		
Gli obiettivi organizzativi di Ateneo, di Struttura e Individuali		approvazione seduta CdA del 24.01.2025 (Rep nr. 267/2025 delibera 15498 del 27 gennaio 2025)
Sistema di misurazione e valutazione della performance		
Rimodulazione di alcuni Obiettivi organizzativi di Ateneo, Obiettivi		



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

	organizzativi di Struttura e Obiettivi individuali - PIAO 2025-2027	
Conferenza Territoriale e dei Sostenitori	Ascolto attivo degli organismi e degli Enti sostenitori; predisposizione di un documento di programmatico che tiene conto delle indicazioni delle Parti sociali	convocazione la Conferenza territoriale e dei sostenitori in data 24 marzo 2025
Bilancio della sostenibilità 2024	Il documento di Bilancio della sostenibilità 2024	approvazione seduta di CdA del 13 giugno 2025 (Rep. Nr. 124/2025)
Bilancio di genere 2024	Il documento di Bilancio di Genere 2024	approvazione seduta di CdA del 13 giugno 2025 (Rep. Nr. 124/2025)
Piano di Sviluppo della Ricerca - PSR 2025	Il Piano di Sviluppo della Ricerca - PSR 2025	approvazione seduta CdA del 25 luglio 2025 (Delibera Prot. N. 0156454 del 28 luglio 2025)
Promozione dell'immagine di Ateneo	Disseminazione della nuova identità visiva Linee guida per l'uso dell'identità visita dell'Ateneo	Presentazione della nuova identità visiva (logo di Ateneo e componenti di base del rebranding) alla Comunità il giorno 4 aprile 2025 espressione parere del Senato Accademico del 13 maggio 2025 e approvazione del CdA nella seduta del 23 maggio 2025
Gestione della Valutazione della Qualità della Ricerca	Conferiti i prodotti di ricerca, progetti di ricerca e casi di studio	conferimento dei prodotti, dei progetti di ricerca e dei casi di studio per la VQR
Promozione della didattica innovativa	Calendario di webinar dei corsi sulla didattica innovativa rivolti a docenti	programmazione due sessioni di webinar anno 2025 (prima sessione aprile-giugno 2025 e seconda sessione luglio-novembre 2025)
	Costruzione di un sistema digitale per l'iscrizione online a corsi di formazione sulla didattica innovativa e per la rendicontazione delle ore di formazione	implementazione il software per l'iscrizione a corsi TLC; implementazione il software per il monitoraggio e rendicontazione delle ore di formazione previste e fruite dal personale docente, denominato "TIRENDICON"
Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo con la creazione della struttura per il supporto al benessere delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo	Struttura di Supporto al benessere delle studentesse e degli studenti di Ateneo in corso di realizzazione	la struttura sarà oggetto di disposizione della Direttrice generale come previsto dal PIAO 2026/28
	Reclutati funzionari psicologici	espletazione concorso Prot. 128009 del 27 giugno 2025; approvazione atti DDG 245769 del 22 dicembre 2025 (n. 3 psicologi)
Sviluppo delle attività di terza missione	Attivati contatti con l'ufficio Clinical Trial Office dell'Azienda ospedaliera per attivare la	produzione di reports del censimento degli studi clinici effettuati nel 2024. Il report è stato depositato presso Divisione per i rapporti col territorio per



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

	condivisione dei dati relativi ai trials clinici	la divulgazione dei saperi e la promozione della discussione pubblica
	Popolato il repository per raccogliere tutte le iniziative di public engagement	implementazione del sistema di rilevazione delle iniziative di Public Engagement
Revisione del regolamento didattico di Ateneo	E' ancora in corso la revisione del Regolamento didattico di Ateneo	la revisione del regolamento didattico è in corso e pertanto non approvata dagli organi.
Revisione del regolamento per gli spin-off	Regolamento dell'Università degli studi di Siena in materia di società id capitali aventi le caratteristiche di spin-off o di start-up	revisionato il regolamento con parere SA del 15 luglio 2025 (prot. nr. 145464 del 16 luglio 2025); approvazione seduta CdA del 25 luglio 2025 (prot. Nr. 156785 del 28 luglio 2025)
Revisione del portale di ateneo	Realizzato il portale di accesso intranet riservato ai dipendenti dell'Università degli studi di Siena	attivazione del portale intranet e comunicazione in seduta del 16 dicembre 2025 del Senato Accademico e nella seduta del CdA
Revisione dell'Offerta formativa	Offerta formativa a.a. 2025/2026: modifica ordinamenti didattici, istituzione e disattivazione dei corsi di laurea di I e II livello	Delibera prot. Nr. 221301 del 17 novembre 2025
	Offerta formativa a.a. 2023/2024: istituzione, modifica e accreditamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria a.a. 2023/2024	Delibera prot. Nr. 59145 del 13 marzo 2025
	Istituzione del foundation course a.a 2025/2026 del Dipartimento di ingegneria e scienze matematiche	proposta di istituzione seduta del CdA del 28 marzo 2025 prot. 68600 del 31 marzo 2025; delibera di Consiglio del Dipartimento prot. N. 36180 del 18 febbraio 2025



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Il fabbisogno del personale	Sono stati assunti: n. 1 dirigente a tempo determinato n. 2 collaboratori/collaboratrici tecnico-amministrativi n. 1 collaboratore/collaboratrice ed esperto/esperta CEL n. 7 funzionari/funzionarie	assunzione di n. 1 dirigente a tempo determinato in conseguenza del pensionamento del dirigente a tempo indeterminato dell'Area ricerca, biblioteche e internazionalizzazione e terza missione (DDG prot. n. 62213 del 19/03/2025) assunzione di n. 1 collaboratore, per le esigenze dell'Area Organizzazione e Sistemi Informativi (AOSI) (D.D.G. Prot n. 184696 del 19/09/2025) assunzione di n. 1 funzionario/a per le esigenze del DISPOC (prot. n. 7734 del 20/01/2025) assunzione di n. 2 Funzionari esigenze area edilizia (mobilità esperita senza esito) assunzione di n. 1 funzionario/per le esigenze del DBM (prot.3972 del 14/01/2025) assunzione di n. 1 collaboratori/collaboratrici per esigenze comunicazione mobilità esperita con esito positivo per una posizione (D.D.G. prot 246853 del 12/12/2024) assunzione di n. 1 funzionario/a per le esigenze del DSFTA (prot. n. 253680 del 23/12/2024) assunzione di n. 1 funzionario/a per le esigenze dell'Area Organizzazione e Sistemi Informativi (AOSI) (D.D.G.prot. n. 245843 del 22/12/2025) assunzione di n. 1 funzionario/a per le esigenze del DIISM (D.D.G. prot n. 7143 del 17/01/2025) assunzione di n. 1 Collaboratore/collaboratrice ed Esperto/a Linguistico (CEL) – madrelingua inglese. (Prot n. 130586 del 30/06/2025)
Bilancio di previsione 2026-2028	Il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028	redazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (approvato dal CdA nella seduta del del 23 dicembre 2025 rep. 289/2025)
Accreditamento 2025	Le Linee guida per la compilazione delle schede di autovalutazione	predisposizione le Linee guida approvate nella seduta del PQA del 4 giugno 2025 predisposizione delle schede di valutazione di sede; presentazione e approvazione nelle sedute di SA 15 lug 2025 del prot. n. 176/2025 e di CdA prot. N.145335 del 16 luglio 2025
Visita CEV	La Visita CEV	visita di accreditamento in presenza dal 21 al 24 ottobre 2025 per il cdl Medicina e i Dipartimenti DSMCN DFCLAM DSFTA; visita di accreditamento a distanza nei giorni 7-8-9-10 e 17 ottobre 2025 per i



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

		corsi di studio e dottorati prescelti dalla CEV
Il sistema di assicurazione della qualità	Il sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli studi di Siena	approvazione seduta congiunta di Senato Accademico 11 novembre 2025 (rep. 278/2025 prot. 218941 del 12 novembre 2025 e Consiglio di amministrazione del 24 novembre 2025 rep. 249 del 21 novembre 2025 prot. n. 225270 del 21 novembre 2025)



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Obiettivi e azioni previste per l'anno 2026

AZIONE		
OBIETTIVO	In programma per l'anno 2026	Riferimenti
Programmazione strategica 2024-2026 per l'anno 2026 "Growing our future"	Monitoraggio degli indicatori della Programmazione strategica 2024-2026 per l'anno 2026 "Growing our future" - Anno 2026	settembre 2026
	Monitoraggio annuale dei piani triennali dei Dipartimenti della Programmazione strategica 2024-2026 per l'anno 2026 "Growing our future"	ottobre 2026
	Analisi congiunta Rettore, delegati e dirigenti degli indicatori e delle azioni di miglioramento	novembre 2026
	Approvazione del riesame delle azioni di miglioramento da parte degli Organi di governo	dicembre 2026
Approvazione PIAO 2026-2028	Il documento integra e contiene:	approvazione dal C.d.A. nella seduta del 30 gennaio 2026 (Repertorio n. 4/2026 Prot n. 24027 del 04/02/2026)
	Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028	
	Pianificazione anticorruzione e trasparenza 2026-2028	
	Piano delle azioni positive 2026	
	Piano per la formazione 2026	
	Gli obiettivi organizzativi di Ateneo, di Struttura e Individuali	
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	approvazione dal CdA del 24.01.2025 (rep. Nr.267/2025)
Rimodulazione di alcuni Obiettivi organizzativi di Ateneo, Obiettivi organizzativi di Struttura e Obiettivi individuali - PIAO 2026-2028	luglio 2026	
Conferenza Territoriale e dei Sostenitori	Ascolto attivo degli organismi e enti sostenitori e la predisposizione di un documento di programmazione condiviso	Convocata il 20 marzo 2026. Predisposizione della documentazione in SA prevista per il mese di Aprile
Programmazione strategica 2027-2029	Avvio lavori per la predisposizione progetto di "Programmazione strategica 2027-2029"	entro 31 dicembre 2026
Format Piano triennale Dipartimenti	Revisione del format del PTD sulla base delle indicazioni del NdV verbale 30 gennaio 2026	entro 31 dicembre 2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Bilancio unico di esercizio 2025	Predisposto il Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2025	approvazione del C.d.A nella seduta del 14 aprile 2026
Contenimento dei costi di gestione		entro 31 dicembre 2026
Bilancio della sostenibilità		entro 31 dicembre 2026
Bilancio di genere		entro 31 dicembre 2026
Piano di Sviluppo della Ricerca		entro 31 dicembre 2026
Promozione dell'immagine di Ateneo		entro 31 dicembre 2026
Avvio progetto di redesign del sito di Ateneo		entro giugno 2026
Piano della transizione digitale		entro 31 dicembre 2026
Relazione annuale della protezione dei dati (RPD)		entro 31 dicembre 2026
Digitalizzazione processi di monitoraggio dei trials clinici		entro 31 dicembre 2026
Miglioramento dotazioni impianti audio-video		entro 31 dicembre 2026
Gestione della Valutazione della Qualità della Ricerca		entro 31 dicembre 2026
Revisione del regolamento per gli spin-off		entro 31 dicembre 2026
Analisi del costo standard ai fini della ripartizione FFO	Modello di analisi è stato presentato agli organi di governo	approvato dal C.d.A. nella seduta del 30 gennaio 2026 (Repertorio n. 4/2026 Prot n. 24027 del 04/02/2026)
Promozione della didattica innovativa		entro 31 dicembre 2026
Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo con la creazione della struttura per il supporto al benessere delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo	Sistematizzare l'offerta ascolto psicologico Progetto ascolto e consulenza	entro 31 dicembre 2026
Revisione del regolamento didattico di Ateneo		entro giugno 2026
Regolamento tasse e contributi per l'iscrizione ai corsi dell'Università	Regolamento tasse e contributi per l'iscrizione ai corsi dell'Università a.a. 2026/2027	
Revisione dell'Offerta formativa	Revisione offerta formativa a.a. 2026/2027	entro maggio 2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Atto di indirizzo in materia di offerta formativa 2026/2027	Atto di indirizzo	approvazione SA 17.03.2026 e CdA 27.03.2026
Costituzione commissione terza missione		entro 31 dicembre 2026
Revisione dei servizi di front office (gestione e orari)		entro 31 dicembre 2026
Piano del risparmio energetico ai fini del contenimento dei costi		entro 31 dicembre 2026
Attivazione progetto wow c/o Palazzo Bandini	Inaugurazione e apertura del percorso WOW e delineare gli orari di apertura	marzo 2026
Predisposizione accreditamento nazionale di alcuni musei SIMUS		entro 31 dicembre 2026
Start up nuovo modello organizzativo	Illustrata la revisione del modello organizzativo delle funzioni tecnico-amministrative	approvazione del C.d.A nella seduta del 14 aprile 2026
Miglioramento spazi e potenziamento infrastrutture di didattica e ricerca	Interventi sull'edificio di palazzo Funaioli Mazzi; abbattimento barriere architettoniche Orto botanico	approvazione del C.d.A nella seduta del 14 aprile 2026
Tutela maternità e paternità		entro 31 dicembre 2026
Revisione Codice Etico e Codice comportamento		entro 31 dicembre 2026
Revisione del processo di reclutamento del personale		entro 31 dicembre 2026
Definizione e attuazione della nuova Policy social di Ateneo		entro 31 dicembre 2026
Protocollo di intesa Questura-unisi-unistrasi		entro 31 dicembre 2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	8 ottobre 2020
Versione 1.11	5 maggio 2026

Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027

Sommario	
Premessa	2
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: informazioni generali	2
Tabella scadenze compilazione quadri	3
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	6
STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI	11
RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ	16



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Premessa

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione/gestione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio (CdS) nell'ottica del miglioramento continuo.

Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di supportare una compilazione omogenea ed efficace della SUA-CdS, fornendo:

- indicazioni su struttura dei quadri;
- suggerimenti sui contenuti (anche alla luce della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" redatta annualmente dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN);
- riepilogo delle scadenze, differenziate per i vari quadri, e annualmente stabilite dal Ministero dell'Università e della ricerca (MUR).

La SUA-CdS rappresenta uno degli strumenti di "Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditemento" (AVA) introdotti dalla [legge n. 240/2010](#) e dal [D.Lgs. n. 19/2012](#) e [recepti dai decreti ministeriali](#).

Sul sito di ANVUR si trovano le Linee Guida per [l'accreditamento iniziale](#) dei CdS (Linee guida per la progettazione in qualità dei CdS) e per [l'accreditamento periodico](#).

La SUA-CdS è accessibile tramite autenticazione sul sito AVA (<https://ava.miur.it/>). Le password di accesso sono gestite dall'Ufficio ordinamenti didattici e offerta formativa.

La SUA-CdS consente, inoltre, la verifica dei **requisiti di docenza** attraverso il controllo del numero, della qualifica e della riconducibilità dell'incarico didattico al gruppo scientifico disciplinare di afferenza del docente.

La SUA-CdS è, infine, il documento chiave per l'accertamento dei **requisiti di qualità per i CdS**.

Per un quadro d'insieme è utile consultare:

- il [decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154](#) "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- le [Linee Guida ANVUR](#) relative al modello AVA3 per l'accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei CdS comprese quelle specifiche per il CdS in Medicina e Chirurgia (LM 41);
- il [decreto direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711](#)

A partire dall'a.a. 2026/2027, la SUA-CdS è stata oggetto di una revisione strutturale finalizzata a migliorare chiarezza e fruibilità delle informazioni, interoperabilità dei dati, efficacia dei processi di monitoraggio e l'analisi degli stessi.

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: informazioni generali

La SUA-CdS è organizzata in tre pannelli, che riportano informazioni sequenziali sulle caratteristiche di ciascun CdS, coerenti tra loro e non ripetitive:

- Informazioni generali sul corso di studio;



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- Struttura del CdS e percorsi formativi;
- Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ.

Le **Informazioni generali sul corso di studio**, si articolano in:

- *Profilo*, che costituisce la “carta d’identità” del CdS, in quanto elenca tutte le informazioni essenziali che caratterizzano il percorso formativo
- *Risorse di Personale*
- *Documentazione*

La **Struttura del CdS e dei percorsi formativi** si articola in:

- *Ordinamento didattico*, suddiviso in parte testuale e parte tabellare
- *Offerta didattica programmata*
- *Offerta didattica erogata nell’anno accademico*.

Le **Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ** si articolano in:

- *Servizi per gli studenti*
- *Monitoraggio dei risultati*
- *Organizzazione e gestione della qualità* che include gli elementi caratterizzanti il sistema di AQ del CdS in funzione del soddisfacimento dei bisogni dello studente


Per compilare/aggiornare i quadri aprire il tasto penna .

Tabella scadenze compilazione quadri

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO		
Profilo		
Informazioni generali – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Programmazione degli accessi		16/06/2026
Sede del corso		16/06/2026
SUA-CdS – Date creazione e aggiornamenti		<i>Automatico</i>
Risorse di personale		
Referenti e strutture		16/06/2026
Requisiti di docenza e docenti di riferimento		16/06/2026
Figure specialistiche aggiuntive - <i>Professioni sanitarie, CdS professionalizzanti, ecc.</i>		16/06/2026
Tutor		16/06/2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
Gruppo di gestione AQ		16/06/2026
Rappresentanti degli Studenti		16/06/2026
Documentazione		
Il corso di studio in breve		16/06/2026
Progettazione del CdS - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Relazione illustrativa specifica per i corsi di studio di area sanitaria - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Parere del Presidente della Regione - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Protocollo di intesa / Schema di convenzione con SSN - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Relazione del Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Parere del Comitato Regionale di Coordinamento - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)		16/06/2026
Istituzione di più corsi nella classe – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI		
Ordinamento didattico		
<i>Parte testuale:</i>		
Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Profili e sbocchi – Codifiche ISTAT – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Conoscenze richieste per l'accesso – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Modalità di ammissione		16/06/2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
Caratteristiche della prova finale – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Modalità di svolgimento della prova finale		16/06/2026
<i>Parte tabellare:</i>		
Attività di base – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Attività caratterizzanti – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Attività affini – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Altre attività – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Riepilogo CFU – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Offerta didattica programmata		
Regolamento didattico del CdS		16/06/2026
Eventuale articolazione curricolare, inclusi eventuali orientamenti/indirizzi		16/06/2026
Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti		16/06/2026
Matrice di Tuning		16/06/2026
Offerta didattica erogata nell'anno accademico		
<i>Offerta didattica erogata</i>		
Docenti titolari di insegnamenti incard. presso Ateneo		16/06/2026
Docenti a contratto per insegnamenti del I semestre		15/09/2026
Docenti a contratto per insegnamenti del II semestre		15/02/2027
Didattica programmata per coorte		16/06/2026
RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ		
Servizi per gli studenti		
Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative – attività I semestre		15/09/2026
Calendario del corso di studio e orario delle attività formative – attività II semestre		15/02/2027
Infrastrutture		16/06/2026
Servizi a supporto		16/06/2026
Monitoraggio dei risultati		
Opinioni degli studenti		15/09/2026
Opinioni dei laureati		15/09/2026
Dati di ingresso, di percorso e di uscita		15/09/2026
Opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extracurricolare		15/09/2026
Organizzazione e gestione della qualità		
Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo		16/06/2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio		16/06/2026
Riesame annuale		16/06/2026

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

PROFILO

Informazioni generali – **Quadro RAD**

Nel quadro sono riportate le seguenti informazioni: Nome del CdS in italiano, in inglese, classe di riferimento (attribuita alla creazione della SUA), Lingua di erogazione del corso, URL, Modalità di erogazione.

È possibile dichiarare se il Corso è interateneo, se ha convenzioni con le forze armate, se è un corso internazionale.

Il campo "Riepilogo Caratteristiche CdS" riporta in automatico alcune attribuzioni utili e distintive del corso.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punti 2.1, 2.2 e 2.3 e punto 7 per corsi di laurea a orientamento professionale

Programmazione degli accessi

In questo quadro vanno compilate le informazioni sulla Programmazione degli Accessi.

I campi includono le informative su:

Programmazione Nazionale (possibile per determinati Corsi di Studio - art.1 Legge 264/1999)

Programmazione Locale (art.2 Legge 264/1999).

In caso di programmazione locale, devono essere indicati:

- *il numero dei posti ed ulteriori dettagli (anche opzionali) quali:*
- *Data della proposta della struttura di riferimento di programmazione locale*
- *Data del parere favorevole del nucleo di valutazione*
- *Presenza di laboratori ad alta specializzazione*
- *Presenza di sistemi informatici e tecnologici*
- *Presenza di posti di studio personalizzati*
- *Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo Si/No*

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 punto 7 per corsi di laurea a orientamento professionale

Sede del corso


In questo quadro vengono visualizzate le informazioni fondamentali sulla sede del corso.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

È qui possibile inserire il codice interno dell'Ateneo da associare alla presente Scheda SUA e da utilizzare nei propri sistemi.

Infine, nella finestra di modifica  è contenuta l'utilità di creazione di una replica, grazie alla quale è possibile creare una Scheda SUA replica partendo dalla SUA principale; si presti particolare attenzione alla valorizzazione della sede nella SUA replica, una volta che è stata effettivamente creata.

Il link "Studenti Iscritti al 1° anno" consente di visualizzare i suddetti iscritti comunicati in Anagrafe Nazionale Studenti nell'ultimo biennio.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 2.6 e punto 7 per corsi di laurea a orientamento professionale

SUA-CdS – Date creazione e aggiornamenti

Compilazione automatica

(Il quadro dove erano riportate tutte le date degli organi che sancivano istituzione, modifica ordinamento è stato tolto.

Nel quadro Profilo/Informazioni generali, c'è un nuovo record che si chiama "Riepilogo Caratteristiche Cds", dove viene riportato: 🌐 1° anno in SUA: 20XX)

RISORSE DI PERSONALE

Referenti e strutture

Nel quadro sono riportate le seguenti informazioni:

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS - selezionare nome Presidente Comitato per la didattica

Organo Collegiale di gestione del CdS - scrivere nome completo del Comitato per la didattica

Struttura didattica di riferimento - selezionare dipartimento di riferimento

Altri dipartimenti - selezionare eventuale/i dipartimento/i contitolare/i

Requisiti di docenza e docenti di riferimento

I requisiti di docenza sono definiti dall'allegato A del [D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021](#)

V. anche [Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021](#) e [Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa](#)

Figure specialistiche aggiuntive - Professioni sanitarie, CdS professionalizzanti, ecc.

Le figure specialistiche sono definite dall'allegato A del [D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021](#)

V. anche [Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021](#) e [Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa](#)

Saranno inseriti solamente i record nei quali viene indicato almeno Cognome e Nome, selezionata una Qualifica dall'elenco e caricato un file pdf per l'Accordo.

In mancanza del nominativo della persona inserire:



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- *Cognome e Nome:*
- *Qualifica*
- *Anno nel quale si prevede l'inizio della collaborazione*
- *Accordo (in mancanza la bozza dell'accordo)*

Tutor

Inserire i nominativi dei tutor

Il contenuto richiesto dal quadro non è variato rispetto alla precedente versione della SUA-CdS.

Devono essere inseriti tutti i tutor del corso di riferimento, docenti, studenti e, ove esistano, anche altre figure che svolgono tale funzione.

Gruppo di gestione AQ

Inserire i componenti del Comitato per la Didattica con eventuale integrazione di personale T/A

Rappresentanti degli Studenti

Inserire i nominativi dei rappresentanti degli studenti del CpD già inseriti nel gruppo di gestione AQ

DOCUMENTAZIONE

Il Corso di Studio in breve

Inserire una breve presentazione del CdS, in formato testuale.

INDICAZIONI DEL PQA: Si raccomanda di inserire una breve descrizione del cds, con cenni alla sua origine ed alla sua evoluzione; illustrare a grandi linee l'organizzazione didattica. Sottolineare eventuali peculiarità che lo distinguono da altri CdS della stessa classe, in Ateneo o a livello nazionale.

Per i corsi di studio erogati in lingua inglese deve essere riportata in questo quadro anche la traduzione in lingua inglese

Da Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione:

Suggerimenti operativi per la redazione della sezione "Il Corso di Studio in breve"

- fornire una descrizione del CdS breve, chiara e verificabile;
- riportare riferimenti puntuali al contesto nazionale e, laddove pertinente, al contesto internazionale (benchmarking);
- riportare informazioni relative a:
 - la tipologia del CdS (es: se si tratta di una L/LMCU/LM, di un Corso replica, internazionale, professionalizzante, etc.) e le modalità di ammissione;
 - i principali sbocchi occupazionali e professionali, anche facendo riferimento a dati relativi a corsi simili dell'Ateneo o di altri atenei;
 - il percorso di formazione, con riferimento alla struttura del CdS e agli insegnamenti impartiti;
 - le principali motivazioni dell'attivazione del CdS e gli elementi che lo contraddistinguono;
 - gli eventuali laboratori e attività pratiche di particolare riferimento per il CdS;



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

<p>- l'organizzazione delle attività di tirocinio anche in relazione alle parti interessate consultate; - il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli o titoli congiunti; - l'eventuale prosecuzione del percorso di studi (LM, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Esami di stato, etc.).</p>
<p>Progettazione del corso di studio - Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione Solo per i corsi di nuova istituzione, in questo quadro va inserito il <i>documento di progettazione</i> previsto dalle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione.</p>
<p>Relazione illustrativa specifica per i corsi di studio di area sanitaria - (Quadro relativo previsto per i soli CdS di area sanitaria e va compilato in caso di nuova istituzione)</p>
<p>Parere del Presidente della Regione (Quadro relativo previsto per i soli CdS di area sanitaria e va compilato in caso di nuova istituzione) v. <i>Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027</i> - punto 3.1</p>
<p>Protocollo di intesa / Schema di convenzione con SSN - Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione (Quadro relativo è previsto per i soli CdS di area sanitaria e va compilato in caso di nuova istituzione)</p>
<p>Per le sole classi LP: convenzione in parola Quadro presente solo per le lauree ad orientamento professionale</p>
<p>Per le sole classi LP: lettera d'impegno Quadro presente solo per le lauree ad orientamento professionale</p>
<p>Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste Quadro presente solo per i CdS di area sanitaria e le lauree professionalizzanti, da compilare in fase di OFF</p>
<p>Relazione del Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale (Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione)</p> <p><i>Informazioni sulla compilazione:</i> NOTA BENE: la compilazione è possibile solo al NUCLEO La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita, entro e non oltre la data di scadenza stabilita, SOLO per i corsi di nuova istituzione. È obbligatorio segnalare se il documento allegato esprime un parere FAVOREVOLE o NON FAVOREVOLE.</p>



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR.

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
 - 2. Analisi della domanda di formazione*
 - 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
 - 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
 - 5. Risorse previste*
 - 6. Assicurazione della Qualità*
- v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 3.2*

Parere del Comitato Regionale di Coordinamento

(Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione)

Informazioni sulla compilazione:

Si alleggi il Parere del comitato regionale di coordinamento in formato pdf.

È obbligatorio segnalare se il documento allegato esprime un parere FAVOREVOLE o NON FAVOREVOLE.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 3.3

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) – *Quadro RAD*

INDICAZIONI DEL PQA:

Attenzione: le consultazioni devono essere organizzate seguendo le indicazioni riportate nelle [Linee guida per la consultazione delle parti interessate del PQA](#)

Accertarsi che il verbale delle consultazioni iniziali contenga già quanto richiesto di seguito:

- *Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione*
- *Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore*
- *Modalità e cadenza di studi e consultazioni*
- *Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)*

e caricare il pdf del verbale della consultazione.

Nel campo testuale descrivere cosa è stato fatto, tenendo conto dell'elenco riportato sopra, e, se il sito del CdS ha una pagina dedicata, inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web tenendo presente che occorre inserire l'url in linguaggio html altrimenti il link non verrà visualizzato nel campo:



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

https o http://*inserire url per esteso*

esempio:

https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro

v. *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027* - punto 3.4

v. [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

INDICAZIONI DEL PQA:

Attenzione: le consultazioni devono essere organizzate seguendo le indicazioni riportate nelle [Linee guida per la consultazione delle parti interessate del PQA](#) tenendo conto delle [Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione](#) (Suggerimenti operativi per la consultazione delle parti interessate)

Accertarsi che il verbale delle consultazioni iniziali contenga già quanto richiesto:

- *Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione*
- *Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore*
- *Modalità e cadenza di studi e consultazioni*
- *Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)*

e caricare il pdf del verbale della consultazione.

Nel campo testuale descrivere cosa è stato fatto, tenendo conto dell'elenco riportato sopra, e, se il sito del CdS ha una pagina dedicata, inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web tenendo presente che occorre inserire l'url in linguaggio html altrimenti il link non verrà visualizzato nel campo:

https o http://*inserire url per esteso*

esempio:

https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro

Istituzione di più corsi nella classe – *Quadro RAD*

Compilare solo nel caso di più di un CdS nella stessa classe.

v. *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027* - punto 3.5

Convenzioni per tirocini

Quadro presente solo per i CdS di area sanitaria e le lauree professionalizzanti, da compilare in fase di OFF



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI

ORDINAMENTO DIDATTICO

Parte testuale:

Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino – *Quadro RAD*

Gli obiettivi formativi specifici di un CdS indicano quale progetto formativo si intende proporre e qual è il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare. È necessario elaborare un testo mirato allo specifico CdS tenendo presente che:

- gli obiettivi formativi specifici sono una declinazione e precisazione degli obiettivi della classe;*
- gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative (ogni dichiarazione di obiettivo deve trovare un riscontro nelle attività formative) e pertanto occorre includere in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento.*
- Se utile per far comprendere meglio la struttura della tabella delle attività formative o per chiarire il percorso di raggiungimento di determinati obiettivi formativi, è possibile fare riferimento in questo campo alla presenza di curricula all'interno del corso di studi.*

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.4 della "Guida alla presentazione degli ordinamenti didattici" del CUN

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.1 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

v. Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (Suggerimenti operativi per la definizione degli obiettivi formativi)

Profili e sbocchi – Codifiche ISTAT – *Quadro RAD*

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.2 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

Conoscenze richieste per l'accesso – *Quadro RAD*

In questo campo occorre fornire un'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso. Occorre inoltre indicare che la verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria e fornire indicazioni sommarie sulle modalità di verifica.

Nota: alla data di stesura delle presenti Linee Guida, passando sopra la "I" di Informazioni, si trova sempre riportato da Cineca l'errato rimando al "quadro A3.b", che nella nuova versione della SUA-CdS non esiste più come tale ma come "Modalità di ammissione"

In particolare:



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- Per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, occorre indicare che per essere ammessi al corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, ed occorre indicare (anche solo sommariamente) le conoscenze richieste per l'accesso. È necessario specificare che se la verifica non è positiva sono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso

INDICAZIONE PQA: spiegare bene la procedura con la quale sono recuperati gli OFA.

- Per i corsi di laurea magistrale, il titolo di studio che consente l'accesso deve essere la laurea (o un diploma universitario di durata triennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre occorre stabilire specifici criteri di accesso che comprendono il possesso sia di requisiti curriculari sia l'adeguatezza della personale preparazione. I requisiti curriculari possono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri minimi di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.3 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

v. Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

v. [Atto di indirizzo in materia di offerta formativa](#)

Modalità di ammissione

INDICAZIONI DEL PQA

Con particolare attenzione ai [Requisiti AVA 3](#) (punto di attenzione D.CDS.2.2) (**Attenzione:** per Medicina e Chirurgia LM-41 sono previsti requisiti specifici), devono essere riportati qui i dettagli su:

- requisiti curriculari (in caso di Laurea Magistrale)
- modalità di verifica della personale preparazione (in caso di CdS non a numero programmato-Esempio TOLC),
- modalità di ammissione al cds (in caso di Corsi di Studio a numero programmato),

Inserire al termine della suddetta descrizione, se ritenuto opportuno, il testo:

Le suddette modalità di ammissione sono specificate nel Regolamento didattico del CdS.

Nel link esterno: Inserire l'url della pagina web dove sono descritte le modalità di ammissione (oppure l'url della pagina web dove è pubblicato il regolamento didattico del corso di studio).

Caratteristiche della prova finale – Quadro RAD

Fornire un'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale; le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, ed eventuali esemplificazioni, non facendo devono essere inserite in "Modalità di svolgimento della prova finale".



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Nota: alla data di stesura delle presenti Linee Guida, passando sopra la "I" di Informazioni, si trova sempre riportato da Cineca l'errato rimando al "quadro A5.b", che nella nuova versione della SUA-CdS non esiste più come tale ma come "Modalità di svolgimento della prova finale"

v. *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027* - punto 4.4 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

v. [Atto di indirizzo in materia di offerta formativa](#)

Modalità di svolgimento della prova finale

In questo quadro devono essere descritte le regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano, i ruoli individuati (relatore, correlatore, controrelatore), le modalità di discussione e presentazione, la struttura e le modalità di composizione delle commissioni esaminatrici, le modalità di attribuzione del voto finale, ovvero le parti contenute nel regolamento del CdS. E' possibile inserire nel testo l'url di un pdf pubblicato in una pagina web o l'url della pagina web stessa. L'url deve essere inserito con il linguaggio html.

https o http://*inserire url per esteso*

Tabella attività formative: – Quadro RAD

v. *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027* - punto 4.5 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

Attività di base (tabella attività formative)

Selezionare, tra quelli presenti nella tabella delle attività formative prevista per la classe di riferimento (ex DD.MM. 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649) i SSD che si intendono inserire nell'ordinamento didattico del CdS, rispettando gli eventuali minimi di CFU previsti dalla norma per questa tipologia di attività e per i rispettivi ambiti

Attività caratterizzanti (tabella attività formative)

Selezionare, tra quelli presenti nella tabella delle attività formative prevista per la classe di riferimento (ex DD.MM. 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649) i SSD che si intendono inserire nell'ordinamento didattico del CdS, rispettando gli eventuali minimi di CFU previsti dalla norma per questa tipologia di attività e per i rispettivi ambiti

Attività affini (tabella attività formative)

Inserire il numero di CFU che si intende attribuire a questa tipologia di attività, rispettando il minimo di CFU previsti dalla norma

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative – Quadro RAD

Inserire la descrizione sintetica



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Altre attività (tabella attività formative)
<i>Selezione le attività formative</i>
Raggruppamento settori
Riepilogo CFU (tabella attività formative) CFU totali per il conseguimento del titolo campo implementato in automatico
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024) inserire il numero di CFU che si intendono riconoscere ai sensi del citato D.M.
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
Eventuale articolazione curricolare, inclusi eventuali orientamenti/indirizzi Inserire l'eventuale curriculum, il codice interno e la lingua Dopo il caricamento degli insegnamenti è possibile verificare le attività formative
Regolamento didattico del corso di studio INDICAZIONI DEL PQA. Allegare pdf del Regolamento del CdS o un file contenente l'url alla pagina web dove è pubblicato.
Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti INDICAZIONI DEL PQA. Allegare pdf del Piano degli studi del cds o un file contenente l'url alla pagina web dove è pubblicato. Attenzione: i CFU per ogni anno di corso devono essere 60 +/- 2. Infatti, il Regolamento didattico di Ateneo, art. 20, comma 2, prevede che: <i>“La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente occupato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU. I Regolamenti didattici dei Corsi di Studio possono prevedere un aumento o una diminuzione dei 60 CFU pari a non più di 2 CFU all'anno. ...”</i>
Matrice di Tuning <i>La Matrice di Tuning è uno strumento di progettazione didattica utilizzato nelle università per garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi di un corso di studi e le attività didattiche che contribuiscono a raggiungerli. Essa mette in relazione le competenze attese e i singoli insegnamenti per verificare l'allineamento e la congruità del percorso formativo</i> Nota: Alla data di stesura delle presenti Linee Guida, il quadro Matrice di Tuning riporta di default il contenuto del quadro A4.b.2 (SUA vecchia) relativo ai descrittori di Dublino. La matrice di Tuning permette, infatti, di controllare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i descrittori di Dublino) e le attività formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.)



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

che definiscono e caratterizzano il CdS. V. LG per la compilazione della matrice di Tuning dei corsi di studio pubblicate a [questa pagina](#).

INDICAZIONI DEL PQA:

Il contenuto di tale quadro **deve** essere organizzato per aree di apprendimento esplicitando gli obiettivi formativi.

Per ogni Area devono essere esplicitati:

1. Conoscenza e comprensione, ovvero acquisizione di nozioni relative a temi, anche all'avanguardia, nel proprio campo di studi, nonché capacità di pervenire a idee originali e di comunicarle efficacemente (il tipico strumento didattico è, ad esempio, rappresentato dalla lezione frontale).
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ovvero acquisizione dell'attitudine a ideare e sostenere argomentazioni nonché di una corretta metodologia per l'impiego pratico delle nozioni possedute (i tipici strumenti didattici sono, ad esempio, il dibattito e l'esercitazione).

Per ogni area di apprendimento, indicare:

- nome dell'area;
- Conoscenza e comprensione dell'area;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione dell'area;
- i metodi di accertamento utilizzati allo scopo di verificare la corrispondenza tra risultati attesi ed effettivi
- gli insegnamenti o altre attività formative che concorrono all'area di apprendimento da selezionare dalla lista predisposta automaticamente

La matrice di Tuning è parte integrante di ogni documento di progettazione di un corso di studio (CdS) di nuova istituzione e la sua compilazione è fortemente raccomandata anche ai fini del monitoraggio del progetto formativo di un CdS già accreditato.

OFFERTA DIDATTICA EROGATA NELL'ANNO ACCADEMICO

I tracciati vengono generati da una funzione di U-GOV dalle/i colleghe/i degli uffici progettazione corsi e programmazione, quindi inviati al nostro ufficio, incaricato di trasferirli alla SUA-CdS.

Il sistema genera automaticamente la trasposizione nel quadro "**didattica erogata**" e "**didattica programmata per coorte**"

Offerta didattica erogata

Didattica programmata per coorte

RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Inserire gli URL relativi ai seguenti calendari:

- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- *Calendario degli esami di profitto*

- *Calendario sessioni della prova finale*

E' inoltre automaticamente recuperata la data dell'inizio dell'attività didattica (inseribile in Profilo>Sede del Corso).

Infrastrutture

Dare informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del CdS, indicando:

- *Aule (indicare solo le aule che compaiono nell'orario del CdS)*

- *Laboratori e aule informatiche (indicare solo quanto compare nell'orario del CdS)*

- *Sale studio (indicare solo quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS)*

- *Biblioteche (indicare solo quelle contenenti materiali specifici di supporto al CdS)*

Attenzione: è possibile inserire solo pdf, se si vuol far riferimento ad una pagina web, inserire l'url nel pdf.

Servizi a supporto

In questa area, avvengono gli inserimenti dei documenti inerenti:

Orientamento in ingresso e in itinere

Tutorato

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Assistenza per la mobilità internazionale

Accompagnamento al lavoro

Eventuali altre iniziative

INDICAZIONI DEL PQA

NOTA BENE: Per ogni sezione è possibile caricare solo un pdf. Per il contenuto del pdf è riportato di seguito il testo suggerito dagli uffici centrali competenti che deve essere aggiunto all'eventuale testo personalizzato del CdS.

Orientamento in ingresso e in itinere

Sulla piattaforma orientarsiSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione SCELGO, è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link

<https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza e i servizi rivolti alla comunità studentesca con disabilità, DSA - disturbi specifici dell'apprendimento e BES - bisogni educativi speciali

<https://orientarsi.unisi.it/disabilita-dsa-e-bes>

Studenti con cittadinanza NON UE



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Gli studenti internazionali devono procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Alla pagina <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti i corsi offerti dall'Ateneo. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria allo studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente alla email admissionoffice@unisi.it o visitando il portale dedicato alle ammissioni reperibili al link <https://apply.unisi.it>.

ATTENZIONE:

Al testo sopraindicato aggiungere la descrizione di eventuali attività di orientamento in ingresso e in itinere specifiche del Dipartimento/CdS e inserire il collegamento ipertestuale alla specifica pagina web del CdS.

Tutorato

Tutte le studentesse e gli studenti possono usufruire di servizi di tutorato durante il loro percorso universitario.

I bandi di tutorato emanati dall'Università di Siena prevedono attività diverse a seconda della diversa tipologia di bando:

- Tutor generali: attività di orientamento nelle scuole medie superiori e in Ateneo, supporto informativo e tutoriale, accoglienza matricole, consultabili a questa pagina: <https://www.unisi.it/node/25342>
- Tutor per lauree triennali: accoglienza alle matricole triennali e supporto informativo e tutoriale, consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25338>
- Tutor per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero: attività di recupero per la didattica, i laboratori e i tirocini. Supporto per piani di studio, metodo di studio, ricerca bibliografica, elaborazione tesi, lingua inglese consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25341>
- Tutor didattici per le materie scoglio: sostegno alla didattica degli insegnamenti in cui le studentesse e gli studenti trovano maggiori difficoltà consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25339>
- Tutorato per studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES: accoglienza matricole, attività in aula e laboratori, stesura appunti e tesi, studio individuale consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25345>
- Tutor per progetti di Ateneo: orientamento e comunicazione, Placement Coach, Supporto allo studio per la lingua italiana e inglese, Tutorato per gli studenti internazionali consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25344>

Le tipologie e l'attivazione dei bandi nonché i ruoli e le attività delle/dei tutor sono definite nelle Linee guida per le attività di tutorato, approvate dal Senato Accademico del 28 ottobre 2025 e consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unisi.it/node/26764>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione LAVORO, è possibile reperire tutte le informazioni.

ATTENZIONE:

Al testo sopraindicato aggiungere la descrizione di eventuali attività di assistenza per tirocini e stage specifiche del Dipartimento/CdS e inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web del CdS "Tirocini" o simile.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Assistenza per la mobilità internazionale (quadro compilabile solo per i cds internazionali ai sensi della Tabella A del D.D. 2711/2021)

Accompagnamento al lavoro

I progetti dell'Università di Siena per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati sono consultabili alla pagina <https://orientarsi.unisi.it/lavoro>.

ATTENZIONE:

Al testo sopraindicato aggiungere la descrizione di eventuali attività di accompagnamento al lavoro specifiche del Dipartimento/CdS e inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web del CdS dedicata all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Eventuali altre iniziative

Per i corsi che hanno convenzioni con altri atenei per la realizzazione dei **double degree** inserire tramite un pdf le informazioni relative.

Servizi di consulenza personalizzati per il benessere e l'inclusione

L'Università di Siena promuove e gestisce le attività di sostegno e assistenza tese al benessere della comunità studentesca durante le varie fasi della vita accademica con servizi di consulenza personalizzata riservati e gratuiti: Servizio di ascolto e Ascolto e inclusione - Carriera Alias, Orientamento al lavoro (anche mirato per persone Disabili e con DSA), Servizio per il CV check e per la ricerca attiva del lavoro, Consigliera di fiducia, Difensore civico.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>

Servizio di sostegno psicologico

L'università di Siena offre percorsi riservati e gratuiti di sostegno psicologico alla comunità studentesca che si trova a vivere momenti di difficoltà o di disagio personale, blocco nella vita universitaria, problemi relazionali, di ansia e stress.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/consulenza-agli-studenti/documento/consulenza-psicologica>

Servizi di assistenza, ascolto e informazione

L'Ateneo svolge attività di assistenza, ascolto e informazione per il pubblico e pubblicizza le opportunità offerte attraverso l'[Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

Borse e incentivi allo studio

L'Ateneo realizza le attività per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio incentivi allo studio e tutorato <https://www.unisi.it/borse>



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Ufficio gender equality, human rights e politiche integrate - Just Peace

Dal 2020 l'Università di Siena ha attivato il servizio "Just Peace", uno sportello avanzato inserito all'interno dell'Ufficio Gender Equality, Human Rights e Politiche integrate e sostenuto da una Delega specifica. Il servizio è rivolto a studentesse/studenti, a ricercatrici/ricercatori internazionali provenienti da aree di crisi, contesti di estrema povertà o richiedenti protezione internazionale.

Just Peace svolge una funzione di coordinamento e raccordo tra le diverse iniziative dell'Ateneo, in coerenza con l'adesione alla rete RUNIPACE (Rete delle Università per la Pace - CRUI) e al Manifesto dell'Università Inclusiva promosso da UNHCR. In questo ambito, coordina progetti quali Unisi Cares, Scholars at Risk (SAR), University Corridors for Refugees (UNI-CO-RE) e altre iniziative dedicate all'accoglienza e al supporto di persone provenienti da contesti vulnerabili.

Just Peace offre un supporto concreto e articolato: attività di prima accoglienza, analisi dei bisogni, verifica dei requisiti di accesso e dei titoli di studio conseguiti all'estero, assistenza nelle procedure di iscrizione, sostegno amministrativo per permessi di soggiorno e richieste di protezione internazionale. Promuove misure di sostegno come borse di studio, esonero dalle tasse universitarie e accesso gratuito ai servizi di ristorazione.

A livello di Ateneo, Just Peace contribuisce anche alla definizione e all'attuazione di politiche attive volte a promuovere inclusione, equità, diritti umani e partecipazione, operando in collaborazione con le diverse strutture universitarie e con partner istituzionali e territoriali www.unisi.it/ateneo/progetti-di-ateneo/sportello-avanzato-just-peace.

ATTENZIONE:

Per i CdS erogati in lingua inglese deve essere aggiunto il seguente testo

Insegnamento della lingua italiana agli studenti internazionali

L'Università degli Studi di Siena offre agli studenti internazionali iscritti a corsi di studio in lingua inglese (Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Lauree Magistrali a Ciclo Unico e Scuole di Dottorato) l'opportunità di apprendere la lingua italiana. Le attività mirano a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, spaziando dal livello A1 al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Ulteriori informazioni al link <https://www.unisi.it/internazionale/admission-office/corsi-di-lingua-italiana>

MONITORAGGIO DEI RISULTATI (SCADENZA 15.9.2026)

Opinioni degli studenti

Efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso (incorpora le valutazioni obbligatorie ex L. 370/99, oggi oggetto di valutazione specifica da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno).

INDICAZIONI PQA:

In questo campo sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso.

Attenzione: si ricorda che in questo Quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/migliorative saranno inseriti nella Scheda di monitoraggio annuale.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Inserire il seguente testo

Dall'a.a. 2023/2024 i risultati delle opinioni degli studenti e delle studentesse sono consultabili sul Sistema Informativo Statistico della Valutazione della Didattica (SISValDidat) selezionando l'Ateneo senese e aprendo la sezione Opinione degli studenti sulla didattica erogata.

ATTENZIONE

Scaricare la tavola di riepilogo delle valutazioni nel modo seguente:

- dalla piattaforma <https://sisvaldidat.it/>:

- dipartimento (cliccare su freccia rossa)

- selezionare il CdS e quindi "tavola di riepilogo delle valutazioni" (la quinta opzione grafica partendo da sinistra)

- caricare il pdf della tabella di riepilogo

Opinioni dei laureati

Efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati.

INDICAZIONI DEL PQA

In questo quadro sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione dell'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati. Per i dati relativi all'opinione dei laureati si fa riferimento a report estratti dalla banca dati AlmaLaurea.

Attenzione: si ricorda che in questo Quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/migliorative saranno inseriti nella Scheda di monitoraggio annuale.

Inserire il seguente testo.

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile a questo link:

https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati

Inserire il pdf unico così generato:

Dal sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

Cliccare su **CONSULTA I DATI** *Selezionare l'anno 2025

Selezionare il tipo di CdS, l'Ateneo e il Dipartimento Selezionare il CdS Cliccare in fondo "Visualizza".

Cliccare "genera pdf" e Scaricare il file ** Ripetere da * a ** per l'anno 2023 e 2024

Alla fine, unire i tre file in un unico pdf e caricarlo

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'area espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

INDICAZIONI DEL PQA



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

In questo quadro vanno inseriti i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

Inserire il seguente testo aggiungendo la data di pubblicazione.

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il ... (*inserire la data di pubblicazione degli indicatori*).

Allegare il file pdf: scaricare il file degli indicatori più aggiornati pubblicato in banca dati SUA-CdS

Descrizione del file: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

L'area espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Inserire il seguente testo:

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea.

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante, ed è direttamente consultabile dal tutor universitario di tirocinio per attività di controllo e verifica.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, sono resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiscono una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Valutazione stage:

`https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/osservatorio-sugli-stage/valutazione-stage`

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS.

Inserire il seguente testo:

Al fine di assicurare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dei dottorati di ricerca, l'Università degli Studi di Siena si è dotata di un proprio sistema di assicurazione della qualità, la cui struttura organizzativa e le relative responsabilità per la gestione della qualità sono illustrate nelle pagine web dedicate all'Assicurazione della qualità e nel pdf allegato.

Caricare il pdf del documento "Il Sistema di Assicurazione della qualità dell'Università di Siena" scaricabile da [questa pagina](#).



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di corso di studio

Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS, escluso il Riesame.

Inserire il seguente testo:

L'ordinaria gestione in qualità del CdS segue le scadenze predisposte dal PQA nello scadenario AQ didattica (allegato al presente quadro) che contiene termini, azioni e attori delle procedure messe in atto dall'Ateneo per assicurare la qualità del CdS. La versione aggiornata dello scadenario è sempre consultabile alla pagina

`https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica`

Inserire il pdf della versione più aggiornata dello [Scadenario AQ didattica](#).

Riesame annuale

Vengono indicati modi e tempi di conduzione (programmata) del Riesame e viene reso accessibile il documento di Riesame relativo all'A.A a cui la SUA si riferisce.

Inserire il seguente testo:

Il Riesame annuale dei Corsi di Studio dal 2017 consiste in un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale - SMA) reperibile nella banca dati SUA-CdS nella parte in blu MONITORAGGIO ANNUALE indicatori.

La tempistica di redazione della SMA è definita nello scadenario AQ didattica consultabile alla pagina

`https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica`

Caricare il pdf dell'**ultima** SMA



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

All. 3

Presidio della Qualità di Ateneo

Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	11 aprile 2023
Versione 1.4	5 maggio 2026

Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca Linee guida

Sommario

Premessa e normativa di riferimento.....	2
Progettazione, pianificazione e organizzazione	4
Riesame annuale (<i>monitoraggio e miglioramento</i>)	7
Indicazioni per la redazione delle pagine web	10
Allegati.....	11
Allegato 1 “D.PHD L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca” (AVA3).....	11
Allegato 2 “Documento di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca”	16
Allegato 3 “Riesame annuale del Corso di Dottorato di Ricerca”	17
Appendice “Questionario studentesse e studenti corsi di dottorato”	18



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Premessa e normativa di riferimento

Il [DM 226/2021](#) *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”* ha ridefinito le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare Corsi di Dottorato di Ricerca e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.

Il [DM 301/2022](#): *“Nuove linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato di Ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”* fornisce indicazioni operative per la presentazione delle domande di accREDITamento dei nuovi corsi a decorrere dal ciclo XXXVIII.

Tali Linee Guida si applicano alla valutazione dei nuovi corsi di dottorato del XXXVIII ciclo e ai corsi di dottorato dei cicli precedenti nei seguenti casi:

- modifica della denominazione del corso;
- attivazione di nuovi *curricula* di corsi già accREDITati, con accREDITamento limitato agli stessi;
- modifica nella composizione del Collegio dei docenti, in misura superiore al 25% per cento rispetto a quella iniziale;
- modifica del coordinatore del corso;
- tutti i corsi accREDITati per l'anno accademico 2017/2018 (ciclo XXXIII) e che non sono stati oggetto di successiva verifica o riaccREDITamento da parte dell'ANVUR.

Il [Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca in adeguamento al D.M. n. 226/2021](#) disciplina l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena, sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti dal D.M. n. 226/2021 e all'art. 8 prevede che il sistema di qualità della didattica e della ricerca nei dottorati sia garantito secondo quanto previsto dalle norme in materia vigenti.

Il Modello [AVA 3](#) introduce nel Sistema di AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca coerentemente con quanto richiesto da ESG- ENQA (European Standards and Guidelines - European Association for Quality Assurance in Higher Education).

Le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei al paragrafo 6.2 prevedono che *“il Collegio dei docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca; definisce la visione, chiara e articolata, del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*

Le attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli. Un'attenzione specifica deve essere rivolta all'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà. Il Collegio deve perseguire obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, aumentando anche la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi all'estero.

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve prevedere una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, anche aumentando la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato. I dottorandi devono sentirsi membri della comunità scientifica, e per tale motivo il Corso di Dottorato di Ricerca deve stimolare il confronto tra i dottorandi anche attraverso la loro partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione.

Devono essere messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di caratura



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

nazionale/internazionale, con il fine di creare i presupposti per l'autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca.

Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni.

Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dottorato di Ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca".

Il sistema di AQ dei corsi di dottorato di ricerca, definito dall'Università di Siena, prevede la costituzione di un gruppo paritetico di gestione per l'AQ, composto dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice del Collegio del dottorato, da un/una docente esperto/a di AQ del Collegio del dottorato e dai due rappresentanti dei/delle dottorandi/dottorande, eventualmente integrato con una unità di personale tecnico amministrativo.

Il gruppo di gestione AQ è nominato dal Collegio del dottorato contestualmente alla nomina del coordinatore/coordinatrice. In caso di conseguimento del titolo del/della dottorando/a, il Collegio, sentiti/e i/le dottorandi/e, procede alla nomina del/della sostituto/a.

Le presenti linee guida hanno, quindi, lo scopo di assicurare che ciascun Corso di Dottorato rispetti i requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento ai seguenti punti di attenzione:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Gli aspetti da considerare per ciascun punto di attenzione previsti dal modello AVA3 sono riportati nell'allegato 1.

Affinché i requisiti per l'assicurazione della qualità dei dottorati di ricerca siano soddisfatti, ciascun Corso di Dottorato è tenuto a predisporre/aggiornare:

- Il documento di progettazione;
- Il documento di riesame annuale;
- La scheda di autovalutazione, se selezionato per la visita istituzionale o in caso di audit da parte del NdV (v. [Linee guida PQA per la compilazione delle schede di valutazione](#)).

Il documento di progettazione e il documento di riesame, una volta ricevuto il riscontro del PQA, devono essere approvati nella versione definitiva dal Collegio del dottorato e portati a conoscenza del Consiglio di dipartimento. La trasmissione all'Ufficio assicurazione della qualità del documento presentato al Consiglio di dipartimento deve avvenire tramite protocollo informatico.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Progettazione, pianificazione e organizzazione

Punti di attenzione D.PHD.1, D.PHD.2

Il documento di progettazione, pianificazione e organizzazione deve essere redatto per l'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca e revisionato ogni volta che si introducono modifiche significative nel progetto o nell'organizzazione delle attività formative e di ricerca.

Il documento deve essere redatto, per l'anno 2023, da tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca che richiedono l'attivazione per il 39° ciclo.

Il modello da utilizzare è riportato nell'allegato 2 e prevede le sezioni sotto riportate.

1. Progettazione

In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

Riportare:

- motivazioni per l'istituzione;
- coerenza con la Programmazione Strategica dell'Ateneo e la programmazione triennale del Dipartimento di riferimento;
- SSD dei componenti il Collegio dei docenti (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione 3 "Componenti del Collegio");
- individuazione e consultazione delle parti interessate *secondo un criterio di coerenza con i profili culturali e professionali in uscita*;
- modalità di selezione (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione 7 "Requisiti e modalità di ammissione");
- prospettive occupazionali (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione "sbocchi occupazionali e professionali previsti").

Suggerimenti: sono considerate buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca. La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione; la presenza di un comitato consultivo o advisory board di livello internazionale è considerata buona prassi. È altresì considerata buona prassi la presenza, nel Collegio del dottorato, di studiosi provenienti da università e istituzioni internazionali, in quanto facilita la possibilità per i dottorandi di impostare un dottorato in cotutela. Si consiglia inoltre di tenere conto, per la costituzione del Collegio di dottorato, dell'indicatore di qualità della ricerca svolta dai membri del collegio, definito nei criteri per la ripartizione del fondo Post Lauream dell'FFO.

2. Descrizione del progetto formativo e di ricerca

Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile e articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Riportare:

- obiettivi generali del progetto formativo e di ricerca (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione “Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso”);
- profili culturali e professionali in uscita;
- tipologie di attività formative collegiali e individuali proposte, distinguendo tra quelle relative a tematiche specifiche del progetto di ricerca e quelle relative ad aspetti di carattere più generale, e loro coerenza con gli obiettivi formativi;
- quantificazione dell’impegno del dottorando;
- modalità di valutazione delle attività svolte ai fini dell’ammissione agli anni successivi e della prova finale.

3. Formazione alla ricerca

Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Riportare:

- articolazione del percorso di formazione alla ricerca (cfr Modulo di proposta di accreditamento MUR, sezione 4 “Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)”);
- risorse disponibili, con particolare riferimento alle risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi (cfr Modulo di proposta di accreditamento sezione 5 “Posti, borse e budget per la ricerca” e sezione 6 “Strutture operative e scientifiche”).

Suggerimenti: spiegare come si intende promuovere la crescita dei dottorandi quali membri della comunità scientifica (ad es., tramite partecipazione a congressi, workshop, momenti di scambio e presentazione di risultati della ricerca. In particolare, è considerata buona prassi l’organizzazione di momenti strutturati di confronto tra dottorandi e docenti, finalizzati alla promozione dell’inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica. Spiegare come si creano i presupposti per l’autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare progetti di ricerca e/o innovazione, con connesso sviluppo di capacità di comunicazione e disseminazione scientifica, partecipazione a bandi competitivi, trasferimento tecnologico (ad es., sottolineando il ruolo in tal senso del tutor, di eventuali tutor esterni e del Collegio del dottorato). Spiegare come il Corso di Dottorato promuove la generazione di prodotti della ricerca direttamente riconducibili al dottorando; illustrare la politica del Corso di Dottorato relativamente alla partecipazione dei dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio.

4. Attività di formazione

Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Riportare:

- Attività didattica programmata/prevista (cfr Modulo di proposta di accreditamento, sezione 4 tabella “Insegnamenti previsti”);



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà del progetto formativo (cfr Modulo di proposta di accreditamento, sezione 4 tabella "Altre attività didattiche");
- calendario delle attività formative.

Suggerimenti: le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo dei dottorandi, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, etc.).

Focalizzare l'attenzione anche su attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca e all'etica della ricerca. Costituiscono elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e gli aspetti di approfondimento linguistico avanzato (metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc.).

L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca. Al fine di tale valutazione, è in particolare considerata buona prassi la presenza di un congruo numero di CFU da dedicare alla sola attività di ricerca.

5. Visibilità

Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

Riportare:

- il sito web del Corso di Dottorato e i suoi contenuti principali.

Suggerimenti: il sito web deve riportare i curricula dei docenti del collegio (o i link alle loro pagine istituzionali), l'organizzazione del corso, i servizi a disposizione dei dottorandi.

6. Mobilità e internazionalizzazione

Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Riportare:

- gli obiettivi di mobilità di dottorandi e docenti e le modalità adottate per perseguirli;
- l'eventuale presenza di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei; cotutele, etc.

Suggerimenti: la mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Riesame annuale (monitoraggio e miglioramento)

Punto di attenzione: D.PHD.3

Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Il Riesame consiste nel monitoraggio e nell'analisi degli indicatori e dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi, nonché di altri parametri definiti dal PQA, al fine dell'individuazione degli elementi di forza e di debolezza e della pianificazione delle azioni di miglioramento.

Il Riesame è redatto secondo il modello riportato nell'allegato 3, che prevede le sezioni di seguito indicate.

1. Monitoraggio degli indicatori

Esaminare e commentare i seguenti indicatori:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in un Ateneo estero*	PQA**	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale media di iscritti che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre cicli conclusi	PQA***		ANS – Post lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi all'estero*	DM 773/2024	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA 3 – ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 – ANVUR	Qualitativo	Analisi Documentale + Visita in loco

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi

** questo indicatore è stato aggiunto dal PQA in quanto l'Ateneo ha l'internazionalizzazione tra le sue direttrici strategiche



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

*** questo indicatore è stato aggiunto dal PQA per verificare la percentuale di successo / il tasso di abbandono-ritardo

Suggerimenti: il monitoraggio ha luogo attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione ai congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi.

2. Esito dei questionari

L'ascolto dei dottorandi si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi ed eventualmente integrati da altri strumenti, i quali devono in ogni caso garantire l'anonimato nella raccolta dei dati.

Esaminare e commentare:

- rilevazione dell'opinione dei dottorandi;
- rilevazione dell'opinione dei dottori a un anno dal titolo.

L'opinione dei dottorandi è rilevata sulla base del questionario messo a disposizione da ANVUR e ottimizzato in alcune parti. Il modello del questionario è reperibile a [questa pagina web](#).

L'opinione dei dottori di ricerca successivamente al conseguimento del titolo sarà rilevata da AlmaLaurea.

La restituzione e l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi deve essere effettuata annualmente.

3. Monitoraggio di altri parametri

Esaminare e commentare:

- momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, partecipazione a scuole di formazione;
- allocazione e modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi (formalizzando il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi, garantendo trasparenza e tracciabilità);
- partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio.

4. Elementi di forza e di debolezza

Riportare:

- gli elementi ritenuti di forza;
- gli elementi ritenuti di debolezza.

5. Azioni di miglioramento

Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. A tal fine, è particolarmente rilevante



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

strutturare in modo formale e continuativo le consultazioni con le parti interessate, garantendo piena operatività all'advisory board, nonché implementare attività di analisi sistematica e periodica degli esiti dei questionari somministrati ai dottorandi, al fine di utilizzare in modo strutturato il feedback per il miglioramento continuo del dottorato.

Di fatto, le azioni di miglioramento rappresentano il piano di AQ per l'anno successivo.

Riportare:

- le azioni che si prevede di attuare ai fini del miglioramento, tenendo conto anche degli esiti della consultazione con le parti interessate, indicando i risultati attesi e specificando gli indicatori quantitativi per ogni azione. Oltre al testo è auspicabile l'inserimento di una tabella di sintesi.

Suggerimenti: Nel caso in cui sia presente l'associazione degli ex-Alumni è buona prassi il suo coinvolgimento nella revisione dei percorsi formativi.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Indicazioni per la redazione delle pagine web

Il PQA ritiene opportuno fornire alcune indicazioni essenziali al fine di uniformare le pagine web dei corsi di dottorato di ricerca. In effetti, il sito web svolge un ruolo significativo nell'evidenziare la programmazione del corso con congruo anticipo, coerentemente con gli obiettivi dichiarati, nonché l'adeguata pubblicizzazione.

Profilo stilistico

Al fine di garantire omogeneità e coerenza comunicativa, si raccomanda l'utilizzo del format adottato per le sottopagine dei siti di dipartimento.

Contenuti

In relazione all'aspetto da considerare D.PHD.1.2 (cfr. *infra* Allegato 1 e [Linee guida PQA per la compilazione delle schede di valutazione](#), p. 16), si raccomanda che le pagine web, muovendo dal documento di progettazione del corso, presentino in modo chiaro:

- una descrizione del progetto, evidenziando la coerenza complessiva tra percorso dottorale, obiettivi formativi (specifici e trasversali) e risorse disponibili;
- le attività formative, corredate da apposito calendario;
- le aree di ricerca;
- le modalità specifiche di formazione alla ricerca;
- le opportunità di mobilità e i profili di internazionalizzazione.

Quanto alla pubblicazione delle attività e degli obiettivi formativi, in attesa dell'integrazione del Syllabus dei dottorati di ricerca in una piattaforma dedicata, si possono prendere a riferimento talune buone pratiche già adottate (v., p. es., le sezioni "[courses](#)" o "[courses and calendar](#)" nei siti dei dottorati in [Information Engineering and Science](#) e in [Economics](#)).

Ulteriori informazioni

Si raccomanda infine di includere:

- i servizi disponibili per i dottorandi;
- l'elenco dei docenti del Collegio, comprensivo dei rispettivi CV (preferibilmente tramite link ai siti istituzionali);
- l'elenco dei dottorandi, con e-mail e titolo del progetto di ricerca;
- la composizione del Gruppo di gestione AQ.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegati

Allegato 1 "D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca" (AVA3)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	<p>Per i <u>Dottorati industriali</u> (art. 10 del DM 226/2021), le tematiche di ricerca del corso di dottorato riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo negli ambiti di riferimento, facilitando la progettazione congiunta delle tematiche della ricerca e delle attività formative e di ricerca dei dottorandi con imprese qualificate.</p> <p>Per i <u>Dottorati di interesse nazionale</u> (art. 11 del DM 226/2021), si contribuisce al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali. Dall'attuazione del progetto deve emergere il valore aggiunto della rete, il contributo dei singoli partner e il beneficio per i dottorandi.</p> <p>Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.</p> <p>Per aree di riferimento si intendono le aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato e dalla composizione del Collegio dei Docenti attraverso gli SSD/SC di appartenenza.</p> <p>Il progetto formativo può fare riferimento alle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato.</p> <p>La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione.</p> <p>La presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.</p> <p>È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca.</p>
		D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione	Il percorso di formazione deve tenere conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
			chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	La visione del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere pubblicata sulle pagine web.
		D.PHD.1. 3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	Le modalità di selezione dei dottorandi specificate nel Bando di ammissione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca. Le attività formative dei dottorandi sono bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari; attenzione deve essere anche rivolta ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca e, laddove opportune, di temi relativi al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria. Costituiscono infine elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc). Il progetto formativo deve prevedere la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.
		D.PHD.1. 4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	
		D.PHD.1. 5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello	Il Corso di Dottorato di Ricerca pubblica su pagine web dedicate i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
			internazionale, su pagine web dedicate.	
		D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	La mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Nazionali, le attività di formazione e ricerca includono anche attività comuni o comunque di condivisione.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ecc.). L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.
		D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Il numero di posti/borse gestite dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato. Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, sono da considerarsi una buona prassi. Le scuole di formazione per i dottorandi sono in genere iniziative di formazione dei dottorandi (sia trasversali, sia afferenti a specifici SSD) organizzate ad esempio in forma di summer school che coinvolgono dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori con cadenza generalmente annuale per intercettare in maniera opportuna i diversi cicli di dottorato.
		D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o	Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico. Fra le attività sviluppabili dai dottorandi rientrano ad esempio i PhD simposia, le attività di terza missione/impatto sociale, etc. La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato. L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
			professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando. Con riferimento ai dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.
		D.PHD.2. 4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa. Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi.
		D.PHD.2. 5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi
		D.PHD.2. 6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.	La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.
		D.PHD.2. 7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	Pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.
D.PHD.3	Monitoraggio e migliorament	D.PHD.3. 1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di	Il monitoraggio ha luogo attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
o delle attività			ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	partecipazione congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi. L'ascolto dei dottorandi si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi ed eventualmente integrati da altri strumenti. È da considerarsi buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.
		D.PHD.3. 2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti tengono sotto controllo l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato.
		D.PHD.3. 3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riasamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	Nel caso in cui sia presente l'associazione degli ex-Alumni è buona prassi il suo coinvolgimento nella revisione dei percorsi formativi.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 2 “Documento di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca”

N.B. Per le indicazioni di compilazione è necessario attenersi alle istruzioni del paragrafo omonimo delle Linee guida del PQA per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Denominazione del dottorato: _____

Dipartimento di riferimento: _____

1 – Progettazione

2 – Descrizione del progetto formativo e di ricerca

3 – Formazione alla ricerca

4 – Attività di formazione

5 – Visibilità

6 – Mobilità e internazionalizzazione



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 3 "Riesame annuale del Corso di Dottorato di Ricerca"

N.B. Per le indicazioni di compilazione è necessario attenersi alle istruzioni del paragrafo omonimo delle Linee guida del PQA per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Denominazione del dottorato: _____

Dipartimento di riferimento: _____

1 – Monitoraggio degli indicatori

2 – Esito dei questionari

3 – Monitoraggio di altri parametri

4 – Elementi di forza e di debolezza

5 – Azioni di miglioramento



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Appendice "Questionario studentesse e studenti corsi di dottorato"

**QUESTIONARIO RELATIVO ALLA SODDISFAZIONE
DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
(da erogarsi alla conclusione di ogni anno di studio)**

Note per la compilazione: in ogni sezione la prima parte prevede domande a risposta multipla, mentre nella seconda parte sono riportate affermazioni che necessitano di una votazione da 1 a 10 (1 significa in totale disaccordo, 10 totalmente d'accordo).

Formazione			
F1	Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	Si	
		No	Non mostrare il resto della sezione
F2	Dove sono state svolte le attività formative?	Esclusivamente presso l'Università di Siena	
		In parte presso l'Università di Siena e in parte in altre istituzioni	
		Esclusivamente in altre istituzioni	
F3	Le attività formative hanno previsto valutazioni (esami, presentazioni, elaborati) di fine corso?	Si, sempre	
		Si, qualche volta	
		No	Non mostrare la domanda F9
F4	L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	Si	
		No	
F5	L'attività formativa prevedeva anche moduli finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali? (possibile più di una risposta)	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	
		Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
		No (In questo caso non mostrare la domanda D6)	Non mostrare la domanda F10



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

F6	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
F7	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.
F8	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.
F9	Le valutazioni di fine attività formativa svolte (esami, presentazioni, elaborati) sono prese in considerazione ai fini della valutazione di fine anno.
F10	I moduli finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali sono un utile complemento per la formazione dottorale.
F11	Complessivamente sono soddisfatta/o delle attività formative offerte.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Ricerca			
R1	Quali sono state le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante l'anno di corso appena concluso? (possibile più di una risposta)	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	
		Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
		Nessuna	
R2	Ha presentato in prima persona i risultati del suo lavoro di ricerca a convegni, workshop, ecc.? (possibile più di una risposta)	Si, in Italia	
		Si, all'estero	
		No	
R3	Ha pubblicato i risultati del suo lavoro di ricerca (anche insieme ad altri autori)? (è possibile più di una risposta)	Si, in riviste scientifiche	
		Si, come capitoli di libro	
		Si, in monografie	
		Si, in atti di conferenze	
		No	
R4	Durante il corso, è stata/o coinvolta/o nello svolgimento di attività di ricerca congiuntamente con altre Università?	Si	
		No	
R5	Durante il corso, è stato/a coinvolta/o nello svolgimento di attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?	Si	
		No	
R6	Durante il corso, ha partecipato alla progettazione di proposte per bandi competitivi?	Si	
		No	
R7	Le attività di ricerca sono state utili per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.		
R8	Le attività di ricerca sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica nazionale o internazionale.		
R9	Complessivamente sono soddisfatta/o delle attività di ricerca svolte.		



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Attività didattica svolta dalle/dai dottorande/i			
D1	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	Sì, lezioni ordinarie	
		Sì, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	
		Sì, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		No	Il sistema rinvia direttamente alla sezione successiva
D2	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.		
D3	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.		
D4	Sono soddisfatta/o dell'attività didattica svolta.		



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Esperienze all'estero			
E1	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	Sì, ho trascorso o sto trascorrendo	
		No	Il sistema rinvia direttamente a E3 e non mostra le domande E4-E7
E2	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	Sì (da titolare di borsa)	Il sistema non mostra la domanda E3
		Sì (da non titolare di borsa)	
		No (da titolare di borsa)	
		No (da non titolare di borsa)	
E3	Per quale motivo ha scelto di NON trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (possibile più di una risposta)	Devo ancora iniziarlo o lo sto ancora svolgendo	
		Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		Non ho individuato una struttura a cui fossi interessata/o o disponibile ad accogliermi	
		Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero o quelli previsti non erano sufficienti	
		Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		Altro	
E4	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dalle/dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero.		
E5	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.		
E6	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente		
E7	Complessivamente sono soddisfatta/o del periodo di studio o ricerca all'estero.		



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione			
I1	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	Sì, ho trascorso o sto trascorrendo	
		No	Il sistema rinvia direttamente a I4 e non mostra le domande I5-18
I2	In quale tipo di Istituzione?	Istituzione di ricerca nazionale	
		Impresa	
		Pubblica amministrazione	
I3	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	Sì (da titolare di borsa)	Il sistema non mostra la domanda I4
		Sì (da non titolare di borsa)	
		No (da titolare di borsa)	
		No (da non titolare di borsa)	
I4	Qual è il motivo prevalente per cui non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato?	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		Non ho individuato una struttura a cui fossi interessata/o o disponibile ad accogliermi	
		Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi o quelli previsti non erano sufficienti	
		Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		Altro	
I5	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.		
I6	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.		
I7	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.		
I8	Complessivamente sono soddisfatta/o del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.		



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Supervisione			
S1	Qual è la tipologia di supervisione di cui fruisce durante il Dottorato?	Singolo supervisore	
		Due o più supervisori	
		Supervisore principale e uno o più co-supervisori	
S2	Il/i supervisore/i e il/i co-supervisori sono disponibili e reperibili.		
S3	La supervisione che ho ricevuto è adeguata rispetto alla mia tematica di ricerca.		
S4	Complessivamente la supervisione ricevuta mi è stata utile per la redazione del mio piano formativo.		
S5	Complessivamente sono soddisfatta/o della supervisione che ho ricevuto.		



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Strutture e servizi di supporto		
U1	Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	Si
		No
U2	Lo spazio personale (di lavoro) riservato alle dottorande/ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, ecc.).	
U3	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto).	
U4	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.	
U5	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.	
U6	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.	
U7	Sono soddisfatta/o del supporto fornito dagli uffici di segreteria.	



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Trasparenza, coinvolgimento e soddisfazione complessiva

T1	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.
T2	Le dottorande/I dottorandi sono coinvolte/i nella programmazione delle attività formative e di ricerca.
T3	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
T4	Il carico complessivo delle attività formative e di ricerca è sostenibile.
T5	L'ambiente di studio e ricerca è collaborativo e stimolante.
T6	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatta/o del Corso di Dottorato.